

bilancio e relazioni anno 2021



 **centropadane** spa
AUTOSTRADE

autostrade centro padane spa cremona

CAPITALE SOCIALE

AUTOSTRADE CENTRO PADANE S.P.A.	NUMERO AZIONI		CAPITALE SOCIALE
ENTI PUBBLICI BRESCIA			
- Provincia di Brescia	689.977	23,00%	6.899.770
- Comune di Brescia	329.321	10,98%	3.293.210
- C.C.I.A.A. di Brescia	252.550	8,42%	2.525.500
Totale enti pubblici Brescia	1.271.848	42,40%	12.718.480
ENTI PUBBLICI CREMONA			
- Provincia di Cremona	466.086	15,54%	4.660.860
- Comune di Cremona	122.204	4,07%	1.222.040
- C.C.I.A.A. di Cremona	171.315	5,71%	1.713.150
Totale enti pubblici Cremona	759.605	25,32%	7.596.050
ENTI PUBBLICI PIACENZA			
- C.C.I.A.A. di Piacenza	46.318	1,54%	463.180
Totale enti pubblici Piacenza	46.318	1,54%	463.180
ENTI PUBBLICI GENOVA			
- Autorità Portuale del Mar Ligure Occidentale	43.930	1,46%	439.300
Totale enti pubblici Genova	43.930	1,46%	439.300
ALTRI SOGGETTI			
- Argo Finanziaria S.p.a. *	395.001	13,17%	3.950.010
- Satap S.p.a. *	283.914	9,47%	2.839.140
- AEM Cremona S.p.a.	104.069	3,47%	1.040.690
- Itinera S.p.a. *	48.933	1,63%	489.330
- Ireti S.p.a.	43.930	1,46%	439.300
- Azionisti privati	2.452	0,08%	24.520
Totale altri soggetti	878.299	29,28%	8.782.990
TOTALE GENERALE	3.000.000	100,00%	30.000.000

* Società appartenenti al Gruppo Gavio

CARICHE SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Massimo Ottelli

Vice Presidente

Carlo Angelo Vezzini

Consiglieri di amministrazione

Serena Patrizia

Tirloni Annalisa

Limongelli Andrea Carmine

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Simone Allodi

Sindaci effettivi

Carlo Fogliata

Ilaria Valeri

SOCIETÀ DI REVISIONE

Ernst & Young S.p.a.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

presentiamo alla Vostra approvazione il bilancio dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, che si compone di stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, come disposto dall’art. 2423 del codice civile ed è altresì corredato dalla relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell’art. 2428 del codice civile.

L’assemblea è stata convocata in deroga al termine ordinario di approvazione, stabilito dall’art. 2364, comma 2, c.c., poiché sussisteva quale causa di differimento la predisposizione del bilancio consolidato del gruppo e di conseguenza l’acquisizione dei dati aggiornati della controllata Stradivaria SpA.

Il risultato dell’esercizio evidenzia una perdita di esercizio pari ad € 604.801 dopo la svalutazione della partecipazione nella società controllata.

Fatti di rilievo dell’esercizio

Le operazioni più significative dell’esercizio sono state orientate, su mandato dei propri soci, a proseguire le attività e la struttura societaria per tutelare gli interessi dei propri azionisti ed in particolare:

- il supporto alla controllata Stradivaria nell’avanzamento dell’iter di realizzazione del progetto dell’autostrada regionale Cremona-Mantova;
- la valorizzazione degli altri assets della Società (partecipazioni societarie di minoranza in Autostrade Lombarde Spa ed in Brebemi Spa, immobile di via Colletta);
- Attività gestionali, consulenziali e progettuali che la Società svolge per la controllata Stradivaria Spa e la Società Centro Padane Srl.

L’andamento del contenzioso instauratosi con gli istituti bancari continua il proprio percorso giudiziale e per il momento non ha avuto effetti patrimoniali, finanziari ed economici sull’esercizio.

Con riferimento all’immobile di via Colletta nel corso del 2021 sono proseguite le attività di ricerca di potenziali acquirenti.

Tutto ciò considerato gli amministratori ritengono che Autostrade Centro Padane Spa sia in grado di continuare a svolgere regolarmente le proprie attività e che quindi sia confermato il presupposto della continuità aziendale in base al quale è stato redatto il bilancio chiuso al 31 dicembre 2021.

Si prosegue ora nella relazione illustrando gli aspetti fondamentali che hanno caratterizzato la gestione della Società nell'esercizio 2021.

ORGANIZZAZIONE E ATTIVITÀ PROGETTUALI

ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE

Nel 2021 l'organico aziendale a tempo indeterminato è rimasto invariato rispetto all'anno precedente, mentre a differenza dell'anno 2020 non si è ricorso a contratti di lavoro a tempo parziale.

Si riportano i dati del 2020 e quelli del 2021.

	2020	2021
Dirigenti	1,65	1,65
Impiegati e quadri	1,5	1
Totale lavoratori	3,15	2,65

Alla data del 31 dicembre 2021 la consistenza numerica del personale era la seguente:

	Dipendenti
Dirigenti	2
Impiegati a tempo indeterminato	1
Impiegati a tempo parziale in somministrazione	0
Totale	3

Il costo complessivo per il personale sostenuto da Autostrade Centro Padane nel 2021 è stato di € 343.371; si rinvia alla nota integrativa per ulteriori dettagli sulla composizione di detto importo.

ATTIVITÀ PROGETTUALI

La Società ha svolto nel 2021 attività di progettazione e consulenza, i relativi costi sono stati interamente spesi nell'esercizio.

In particolare si segnalano i seguenti interventi, i cui oneri relativi ad affidamenti esterni o a costi interni del personale sono stati imputati nel conto economico del 2021:

- con riferimento all'autostrada regionale Cremona-Mantova, si è continuato a lavorare in merito all'iter di realizzazione procedurale di autorizzazione del progetto dell'autostrada regionale Cremona-Mantova ed in merito al confronto con la concedente sulle ipotesi previste nella convenzione sottoscritta nel 2007; in particolare, anche su un percorso alternativo di accordo bonario per l'acquisizione da parte di Regione Lombardia del Progetto Definitivo 2020.
- per conto di Centro Padane S.r.l. è proseguito il contratto di servizio per supportare l'attività della società.

ATTIVITÀ SOCIETÀ CONTROLLATE

Attualmente Autostrade Centro Padane ha una sola società controllata, Stradivaria S.p.a., e nessuna collegata.

STRADIVARIA S.P.A.

In data 28/08/2020 Stradivaria aveva consegnato ad ARIA SpA, (subentrata ad IL SpA per incorporazione come concedente), l'aggiornamento del progetto definitivo PD 2019 comprensivo di 3 ipotesi di Piano Economico Finanziario. Tale revisione progettuale, resa possibile dal finanziamento temporaneo di 4 mln di euro da parte di Autostrade Centro Padane, (socio di maggioranza al 59,2%), era stata completata in data 25/11/2020 dalla consegna ad ARIA SpA dell'analisi delle cause perturbative del PEF unitamente a 6 nuove ipotesi di riequilibrio dello stesso.

Il concedente, per il tramite di CAL SpA, aveva iniziato l'istruttoria di verifica tecnico/economica del progetto definitivo PD 2019.

Tale attività è stata improvvisamente sospesa a fine gennaio 2021 dopo l'analisi, peraltro positiva, del solo progetto, senza avviare l'analisi dei PEF e, soprattutto, delle cause perturbative e delle ipotesi di riequilibrio redatte dai consulenti di Stradivaria SpA.

Ne è seguito un periodo di incontri e colloqui informali durante il quale ARIA ha ritenuto di sottoporre al Concessionario l'ipotesi di una potenziale transazione, posticipando tuttavia di volta in volta le date di presentazione di un testo di accordo e, soprattutto, di un'ipotesi di importo.

Nel frattempo l'Assemblea dei Soci di Stradivaria, in data 23/04/2021, aveva dato mandato al Consiglio di Amministrazione di non scendere sotto 24.691.634 Euro come valore di potenziale

accordo, comprensivo del campo base.

Anticipata da ARIA durante una delle riunioni convocate presso la propria sede, dapprima con delibera di Giunta Regionale, e successivamente tramutata in legge ad agosto dal Consiglio Regionale, (LR n. 15/2021), come variazione a valere sul bilancio 2021, all'art. 13 è inserita la previsione di spesa di 25 mln di euro "...per l'acquisizione da parte della Regione del progetto preliminare e di quello definitivo dell'autostrada regionale Cremona-Mantova, nonché per il riconoscimento dei costi correlati....".

A seguito di ciò ARIA SpA ha incaricato propri consulenti per la redazione di una perizia sul valore della progettazione predisposta da STRADIVARIA e sui relativi costi correlati e per la predisposizione dello studio socio-economico sulla convenienza di un collegamento autostradale tra Cremona e Mantova, documenti richiesti dalla legge già richiamata.

Stradivaria SpA ha prestato la massima collaborazione agli uffici del concedente a supporto e chiarimento delle voci di spesa sostenute dalla società dalla sua fondazione fino all'esercizio 2020.

Tale collaborazione si è esplicitata nel fornire il materiale amministrativo e contabile richiesto e partecipando ad incontri di illustrazione e spiegazione delle varie voci su cui andava fissandosi l'interesse dei consulenti incaricati della stima del costo progettuale.

Negli scambi ufficiali, oltre a ribadire la censura verso l'operato del concedente che si era rifiutato di procedere con l'analisi delle cause perturbative del PEF, che avrebbe potuto portare alla revisione dello stesso, si sono manifestate anche riserve circa il metodo adoperato dall'*advisor* per la stima del progetto e dei costi correlati, che sembrava tralasciare le voci attinenti alla gestione societaria.

ARIA SpA ha inviato in data 14/12/2021 alla Giunta regionale la valutazione relativa all'impatto socio-economico dell'opera e in data 23/12/2021 e 27/12/2021 l'attestazione di congruità della valorizzazione del progetto preliminare e definitivo nonché dei costi correlati relativi alla concessione e il documento di validazione tecnica del progetto definitivo con relativo rapporto di verifica.

In data 29/12/2021 la giunta regionale ha approvato la delibera n. XI/5837 con cui ha stabilito di erogare ad ARIA SpA 24.970.681,12 Euro (IVA ed oneri compresi) per l'attuazione di quanto previsto all'art. 13 della LR 15/2021 e di demandare alla Direzione Generale Infrastrutture, Trasporti e Mobilità Sostenibile l'adozione degli atti relativi.

Per garantire la continuità aziendale della controllata nel 2021 Autostrade Centro Padane SpA ha concesso un ulteriore prestito dell'importo di 500.000 euro che si è sommato ai 4 mln concessi per la revisione del progetto definitivo nel corso del 2020. Poiché le tempistiche di un'eventuale definizione di accordo con la concedente si stanno protraendo ben oltre le aspettative iniziali, Autostrade Centro Padane dovrà poi procedere con un ulteriore finanziamento nel corso del 2022 che dovrà garantire la copertura delle spese per la gestione della controllata fino al termine dell'esercizio 2022. A tale stanziamento parteciperanno pro quota anche gli altri soci di Stradivaria. Da ultimo, nell'Assemblea di approvazione del bilancio, Stradivaria ha deliberato di procedere con un testo di risoluzione consensuale, da inoltrare ad Aria unitamente ad una lettera di accompagnamento che fissi un termine entro il quale la Concedente dovrà un riscontro alla proposta di risoluzione.

Anche ai fini di cui all'articolo 2497-bis del codice civile, si segnala che in merito ai rapporti intercorsi con la controllata Stradivaria, Autostrade Centro Padane ha esercitato nel 2021 attività di direzione amministrativa e coordinamento tecnico, quest'ultimo continua ad essere l'attività principale anche nell'anno 2022. Nel 2021 il contratto di service ha visto un corrispettivo annuo pari ad euro 120.000. Autostrade Centro Padane, nel bilancio chiuso al 31/12/2021, ha quindi contabilizzato fra i propri ricavi il compenso per il service gestionale fornito a Stradivaria.

Per i dati consolidati si rimanda al relativo bilancio di gruppo.

ATTIVITÀ SOCIETÀ PARTECIPATE

AUTOSTRADE LOMBARDE S.P.A.

La società Autostrade Lombarde ha come scopo la progettazione, costruzione e gestione di autostrade o strade in concessione. Può inoltre assumere incarichi di progettazione per conto terzi e acquisire e amministrare partecipazioni in altre società o enti. Nel corso del 2021 il socio Aleatica S.A.U. ha ulteriormente consolidato la propria percentuale di partecipazione nella Società acquisendo complessivamente n. 107.258.508 azioni ed incrementando la percentuale di partecipazione dal 55,78% al 78,71%.

Aleatica S.A.U ha altresì consolidato la propria posizione nella controllata Brebemi acquisendo complessivamente n. 58.022.076 azioni, incrementando la propria percentuale di partecipazione dal 0,05% al 16,43%.

Nella controllata Argentea Gestioni, Aleatica S.A.U. è divenuta titolare di una partecipazione del 31,62% acquisendo complessivamente n. 37.941 azioni.

A seguito delle predette acquisizioni, nel corso del 2021, la Società e le controllate del Gruppo sono state impegnate nel processo di transizione ed integrazione all'interno del gruppo Aleatica S.A.U. e di ridefinizione della Corporate Identity.

Durante il 2021 la società ha continuato la sua attività principale, vale a dire il supporto strategico e gestionale alle società partecipate, con particolare riferimento:

- alla controllata Società di progetto Brebemi, aggiudicataria della concessione per la progettazione, costruzione e gestione del collegamento diretto tra le città di Brescia e Milano;
- alla controllata Argentea Gestioni S.c.p.a., società con scopo consortile che ha sottoscritto nel 2013 un contratto O&M di global service della durata di 19,5 anni con Società di progetto Brebemi, in qualità di committente, avente per oggetto le attività di conduzione, sorveglianza, gestione e manutenzione del tratto autostradale Brescia - Milano;
- alla collegata Autostrade Bergamasche S.p.a., soggetto promotore per la concessione di progettazione, realizzazione e gestione della tratta autostradale di interconnessione del sistema viabilistico pedemontano lombardo con il raccordo autostradale diretto Brescia-Milano. La società Autostrade Bergamasche S.p.A., alla luce del rinnovato interesse regionale e locale nella realizzazione dell'interconnessione stradale, ha proseguito l'impegno nello sviluppo del progetto autostradale in forza dell'Accordo Quadro sottoscritto con il proprio socio Vita S.r.l.

Con specifico riferimento all'Accordo di Capitalizzazione sottoscritto il 25 marzo 2013, gli impegni assunti dalla società nei confronti della controllata Brebemi in merito alla conversione dei finanziamenti soci in capitale, sono stati mantenuti ed integrati ai sensi della nuova documentazione finanziaria sottoscritta, nell'ambito dell'operazione di Rifinanziamento del debito della controllata, conclusasi il 22 ottobre 2019. Più in particolare, al fine di dare attuazione alle previsioni “*Security Trust and Intercreditor Deed*”, Autostrade Lombarde ha sottoscritto un “Contratto di prestito soci modificato” con la controllata, impegnandosi a far sì che, il prestito erogato e non ancora rimborsato, sia convertito, in tutto o in parte, in capitale sociale o strumenti finanziari partecipativi di Brebemi, nel caso in cui si verifici un cambio di controllo c.d. *change of control* nella compagine societaria della stessa e/o nel caso si verificassero perdite rilevanti ai sensi degli articoli 2446 e 2447 cod. civ., nonché al fine di mantenere un patrimonio netto della società minimo non inferiore a Euro 100.000.000.

Il Consiglio di Amministrazione del 15 marzo 2021 della controllata Brebemi ha deliberato di procedere all'emissione di n. 68.000.000 Strumenti Finanziari Partecipativi stabilendo altresì che gli SFP non sottoscritti venissero liberati mediante compensazione dei crediti vantati nei confronti della

Società dai soggetti che si sono impegnati nei rispettivi Contratti di Prestito Soci. La sottoscrizione degli SFP si è perfezionata in data 22 aprile 2021 mediante la conversione proporzionale del credito vantato dalla Società al 31 dicembre 2020. Autostrade Lombarde ha aderito alla sottoscrizione per la quota di spettanza pari ad Euro 50.733.612 di cui Euro 38.329.785 a valere sulla quota capitale ed Euro 12.403.827 a valere sulla quota interessi.

Il Consiglio di Amministrazione del 28 marzo 2022 di Brebemi ha deliberato di procedere ad un ulteriore emissione di n. 65.000.000 Strumenti Finanziari Partecipativi. La sottoscrizione degli Strumenti Finanziari Partecipativi si perfezionerà nei prossimi mesi mediante la conversione proporzionale del credito vantato complessivamente dai Soci nei confronti della Società al 31 dicembre 2021. Ai sensi degli impegni assunti Autostrade Lombarde sarà chiamata ad aderire alla sottoscrizione degli SFP per la quota di spettanza pari ad Euro 46.442.885 a valere sulla quota capitale. Sempre nell'ambito della già menzionata operazione di rifinanziamento, Autostrade Lombarde ha altresì concesso in garanzia a favore dei titolari dei prestiti obbligazionari e dei nuovi finanziatori un pegno sulle azioni e sugli Strumenti Finanziari Partecipativi della controllata Società di Progetto Brebemi.

Il conto economico relativo all'esercizio al 31/12/2021 di Autostrade Lombarde S.p.a. presenta un utile di esercizio pari a Euro 12.646.591.

SOCIETA' DI PROGETTO BREBEMI S.P.A.

La società di progetto BREBEMI ha per oggetto sociale la progettazione, realizzazione e gestione del collegamento autostradale tra le città di Brescia e Milano.

I ricavi della gestione autostradale mostrano un significativo incremento rispetto al 2020 (+34,7%). Esso è attribuibile, in via principale, alla ripresa dei volumi di traffico conseguente al parziale miglioramento delle condizioni sanitarie derivanti dalla pandemia Covid-19 e dall'allentamento delle misure di restrizione introdotte nel 2020, nonché all'incremento tariffario riconosciuto per l'esercizio 2021.

I principali indicatori operativi – Margine operativo lordo Euro 65,0 milioni e Risultato Operativo Euro 51,8 milioni – risultano in aumento rispetto all'esercizio precedente esprimendo il medesimo trend dei ricavi della gestione autostradale. Il risultato ante imposte negativo sconta l'iscrizione di ammortamenti per complessivi Euro 13,1 milioni e oneri finanziari per complessivi Euro 136,8 milioni di cui Euro 45,2 effettivamente liquidati. Il risultato d'esercizio evidenzia una perdita di Euro 66,1 milioni.

L'incremento dei "Ricavi della gestione autostradale" rispetto al 2020 pari ad Euro 24,4 milioni (34,7%) è correlato al progressivo allentamento delle misure previste per contrastare l'epidemia da

Covid-19, nonché alla ripresa economica ed in particolare delle esportazioni ed allo sviluppo infrastrutturale ed economico lungo l'infrastruttura. Nonostante il primo semestre sia stato ancora caratterizzato da misure di restrizione alla mobilità, i volumi di traffico sul tratto autostradale e i relativi ricavi hanno evidenziato nel corso dell'anno un progressivo recupero, in particolare con riferimento ai veicoli pesanti che hanno consuntivato volumi di traffico superiori rispetto ai livelli pre-pandemia (2019).

In riferimento alla situazione finanziaria, anche a seguito dell'emergenza sanitaria Covid-19, sono state attuate le misure a disposizione della Società al fine di salvaguardare la solidità finanziaria e le disponibilità di cassa anche attraverso la negoziazione con le parti finanziarie della temporanea sospensione della verifica di taluni indici finanziari fino alla data del test del 30 giugno 2021. Al 31 dicembre 2021 il test è stato regolarmente effettuato e i covenant finanziari calcolati sono in linea con quanto stabilito dalla documentazione finanziaria.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 mostra perdite portate a nuovo per Euro 119.879.921 e una perdita di esercizio pari ad Euro 66.078.240. Le riserve disponibili utilizzabili per la copertura delle perdite cumulate ammontano a complessivi Euro 169.230.078, risulta pertanto rispettato il limite stabilito dall'art. 2446 del Codice Civile. Il patrimonio netto alla data del 31 dicembre 2021 risulta complessivamente negativo per Euro 231.196.636, al riguardo si evidenzia che, ai sensi della normativa applicabile, la riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi non è considerata nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 del Codice Civile.

Si ricorda inoltre che ai sensi degli impegni assunti con i finanziatori la Società è tenuta a mantenere un livello di patrimonio netto non inferiore all'importo di Euro 100.000.000 (al netto della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi).

Il Consiglio di Amministrazione convocato in data 28 marzo 2022 ha pertanto deliberato di procedere all'emissione di n. 65.000.000 Strumenti Finanziari Partecipativi stabilendo altresì che gli strumenti non sottoscritti dai soci vengano liberati mediante compensazione dei crediti vantati nei confronti della Società dai soggetti che si sono impegnati nei rispettivi Contratti di Prestito Soci.

Nel corso dell'esercizio 2021, prima dell'approvazione del bilancio 2020, la società Autostrade Centro Padane ha dato incarico ad un perito indipendente (Praxi SpA di Torino) di redigere la perizia di valutazione delle partecipazioni in Autostrade Lombarde e Brebemi. La perizia è stata emessa in data 25/06/2021. Con riferimento a Brebemi, il perito dà atto che la società ha predisposto un piano economico-finanziario per il periodo 2019-2039 (scadenza della concessione), che prevede un progressivo incremento del traffico ed un conseguente miglioramento dei risultati economici con un aumento dell'EBITDA più che proporzionale alla crescita del fatturato. La

partecipazione in Brebemi non è stata oggetto di svalutazione nel bilancio 2020 di Autostrade Lombarde, in quanto, tenendo conto delle assunzioni alla base del citato piano economico-finanziario, il valore d'uso derivante dal test di impairment effettuato non ha evidenziato la necessità di apportare riduzioni al valore della partecipazione.

Ne deriverebbe che il mantenimento della partecipazione per un orizzonte temporale medio-lungo consentirebbe di recuperare il valore dell'investimento sia nella partecipata Brebemi che nella sua controllante Autostrade Lombarde; tuttavia, visto l'orizzonte temporale medio-lungo stimato necessario per ottenere una remunerazione dell'investimento, l'attualizzazione finanziaria dei dividendi futuri portano a fare le dovute considerazioni sulla opportunità di adeguare il valore attuale della partecipazione, scontando l'effetto finanziario ad un tasso che consideri in maniera adeguata il rischio dell'investimento azionario in generale e, senza considerare in particolare il rischio dell'impresa risulta pari al 7% annuo, da attualizzare per gli anni in cui mancherebbe ogni rendimento (*Pablo Fernandez, Sofia Bañuls and Pablo F. Acin Market Risk Premium and Risk-Free Rate used for IESE Business School 88 countries in 2021, Table 4. Km [Required return to equity (market): $RF + MRP$] used for 88 countries in 2021, Italy, Average 7%*).

Nell'ottica invece di realizzo dell'investimento, la perizia, dopo aver analizzato i dati economico-finanziari delle società, evidenzia che trattandosi di quote di minoranza, partendo da un valore ad azione per Autostrade Lombarde nel range di 1 – 1,10 (frazione del patrimonio netto) è necessario applicare uno sconto di minoranza ed un ulteriore sconto di liquidità. Tenendo conto di tali aspetti, la volontà di addivenire ad una cessione in tempi relativamente ravvicinati porterebbe a detti "sconti" sul prezzo, così che il valore di mercato della partecipazione è stimato fra euro 14.255.000 ed euro 15.585.000.

Tenendo conto del range di valori indicati dal perito è stata effettuata in via prudenziale nel bilancio 2020 una svalutazione della partecipazione per euro 10.368.900 (inizialmente iscritta al valore nominale di € 25.288.900, svalutato di € 597.011 nei precedenti esercizi rispetto al costo di iscrizione iniziale di € 25.885.911) per recepire il valore intermedio indicato nella perizia pari ad euro 14.920.000.

Anche nel bilancio 2021 di Autostrade Lombarde S.p.A. la partecipazione in Brebemi non è stata oggetto di svalutazione, in quanto tenuto conto delle assunzioni alla base del piano economico-finanziario 2021-2039, il valore d'uso derivante dal test di impairment effettuato non ha evidenziato la necessità di apportare riduzioni al valore della partecipazione.

Si ritiene che le considerazioni sopra esposte continuino ad avere validità e pertanto si ritiene congruo mantenere nell'esercizio 2021 il valore della partecipazione indicato nel bilancio 2020 pari al valore intermedio indicato nella perizia.

Con riferimento alla partecipata Brebemi, con lo stesso criterio sopra indicato, partendo da un valore ad azione nel range di 1,13 – 1,27 (secondo il valore di carico detenuto dal socio di maggioranza Autostrade Lombarde) il perito ha ritenuto di applicare del pari uno sconto di minoranza ed un ulteriore sconto di liquidità. Per le medesime considerazioni descritte sopra in merito alla valutazione della partecipazione azionaria in Autostrade Lombarde, tenuto conto che il valore stimato della partecipazione è compreso fra euro 2.325.000 ed euro 2.615.000 e che la partecipazione in Brebemi era già stata oggetto di svalutazioni nei precedenti esercizi (valore al netto delle svalutazioni pari ad euro 304.682), si è proceduto nel bilancio 2020 al ripristino parziale rivalutandola per riportarla al valore intermedio indicato nella perizia pari ad euro 2.470.000. Il costo storico della partecipazione al quale era stata originariamente iscritta a bilancio era di euro 3.745.000 successivamente svalutato nei precedenti esercizi per € 3.440.318. Anche in questo caso, si ritiene che le considerazioni sopra esposte continuino ad avere validità e pertanto si ritiene congruo mantenere nell'esercizio 2021 il valore della partecipazione indicato nel bilancio 2020 pari al valore intermedio indicato nella perizia.

GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Il prospetto di rappresentazione e di confronto dei dati economici e finanziari nel quinquennio 2016-2020 non viene riportato, in quanto nel 2018 è cessata la gestione autostradale e pertanto il confronto con l'esercizio 2021 non può portare alcuna utilità al lettore del bilancio. Si riportano pertanto i soli dati relativi all'esercizio 2020 e 2021.

GESTIONE ECONOMICA

I principali dati di sintesi riferiti alla gestione economica della Società nell'esercizio di riferimento sono riepilogati nella tabella seguente:

Conto Economico Riclassificato	Voci del Conto Economico Civile	Al 31.12.2020	Al 31.12.2021
Ricavi delle vendite (Rv)	A1		
Produzione interna (Pi)	A2 + A3 + A4		
Altri ricavi e proventi	A5 (al netto dei componenti straordinari)	1.064.830	249.242
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (VP)	A (al netto dei componenti)	1.064.830	249.242

	straordinari)		
Costi esterni operativi (C-esterni)	B6 + B7 + B8 + B11	494.088	352.976
Costi del personale (Cp)	B9	350.438	343.371
Oneri diversi di gestione tipici	B14 (al netto dei componenti straordinari))	19.231	32.945
COSTO DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (CP)	B6 + B7 + B8 + B9 + B11 + B14 (al netto dei componenti straordinari)	863.757	729.292
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL o EBITDA)	A (al netto dei componenti straordinari)-B6 + B7 + B8 + B9 + B11 + B14 (al netto dei componenti straordinari)	201.073	-480.050
Ammortamenti e accantonamenti (Am e Ac)	B10 + B12 + B13	66.573	1.945
MARGINE OPERATIVO NETTO (MON o EBIT)	VP – (CP+ B10 + B12 + B13)	134.500	-481.995
Risultato dell'area finanziaria (C)	Proventi finanziari (C15 +C16) - Oneri finanziari (C17)	17.634	35.144
RISULTATO CORRENTE	(MON) +/- C	152.134	-446.851
Rettifiche di valore di attività finanziarie	D	-8.332.251	-157.950
Componenti straordinari	Ricavi e costi straordinari		
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(MON) +/- C +/- D +/- componenti straordinari	-8.180.117	-604.801
Imposte sul reddito	20	0	0
RISULTATO NETTO (RN)	21	-8.180.117	-604.801

Per maggiori dettagli sui vari elementi del conto economico contabilizzati nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 si rinvia al contenuto delle apposite sezioni della nota integrativa.

Si omettono gli indicatori di marginalità in quanto non significativi.

GESTIONE FINANZIARIA

Aggregato	Classi o sottoclassi dello SP	al 31.12.2021	Aggregato	Classi o sottoclassi dello SP	al 31.12.2021
ATTIVO FISSO (Af)		34.416.202	MEZZI PROPRI (MP)		86.398.924
Immobilizzazioni immateriali	BI	0	Capitale sociale	AI	30.000.000
Immobilizzazioni materiali	BII	2.880.959	Riserve	A (al netto di AI)	56.398.924
Immobilizzazioni finanziarie	(BIII al netto di BIII ₁) + CII ₁	31.535.243			
ATTIVO CORRENTE (Ac)		53.198.073	PASSIVITA' CONSOLIDATE (Pml)	(B + C + D) ₁	657.256
Magazzino	CI	0			
Liquidità differite	A + BIII ₁ + CII (al netto di CII ₁) + CIII	39.633.614	PASSIVITA' CORRENTI (Pc)	(B + C + D) ₂ + E	558.095
Liquidità immediate	CIV	13.562.346			
Ratei e risconti	D	2.113			
CAPITALE INVESTITO (Af+Ac)		87.614.275	CAPITALE DI FINANZIAMENTO (Mp+Pml+Pc)		87.614.275

Classi, sottoclassi o voci del bilancio civilistico	al 31.12.2021
Disponibilità liquide (CIV)	13.562.346
Altre attività finanziarie correnti (CIII)	4.988.866
Crediti finanziari correnti (BIII ₂ , entro 12 mesi)	0

*Debiti bancari correnti (D4, entro 12 mesi)	0
*Parte corrente dell'indebitamento non corrente (D4, entro 12 mesi per quanto rileva la quota capitale delle rate dovute nei 12 mesi)	
Altre passività finanziarie correnti (D, rapporti finanziari entro 12 mesi)	0
Debiti per <i>leasing</i> finanziario correnti (NI)	
Indebitamento finanziario corrente netto (a)	18.551.212
Debiti bancari non correnti (D4, oltre 12 mesi)	0
Obbligazioni emesse (D1 + D2)	0
Altre passività finanziarie non correnti (D, rapporti finanziari oltre 12 mesi)	0
Debiti per <i>leasing</i> finanziario non correnti (NI)	
Indebitamento finanziario non corrente (b)	0
Indebitamento finanziario netto o Posizione finanziaria netta (c = a + b)	18.551.212

Per maggiori dettagli sulla composizione dei flussi finanziari rilevati nel 2021 si rinvia al contenuto dell'apposita sezione dedicata al rendiconto finanziario contenuta della nota integrativa.

INFORMAZIONI SU RISCHI E INCERTEZZE

Con riferimento all'informativa di cui all'art. 2428 del codice civile, si forniscono di seguito le informazioni sui fattori di rischio e incertezze a cui potrebbe trovarsi esposta la Società.

RISCHI NORMATIVI

Autostrade Centro Padane in quanto società a prevalente partecipazione pubblica è soggetta a specifici provvedimenti normativi che possono incidere sullo svolgimento della propria attività attraverso l'imposizione di ulteriori nuovi obblighi e oneri.

La Società effettua un costante monitoraggio delle possibili nuove norme legislative avvalendosi sia di professionalità interne che esterne.

RISCHI FINANZIARI

Con riferimento alla gestione dei rischi finanziari, la Società ha provveduto a individuare i potenziali rischi e a definire gli obiettivi e le politiche di gestione degli stessi.

Relativamente all'individuazione di tali rischi, Autostrade Centro Padane, nell'ordinario svolgimento delle proprie attività, risulta potenzialmente esposta a:

- “rischio di liquidità” derivante dalla mancanza di risorse finanziarie adeguate a far fronte alla propria attività;
- “rischio tasso” derivante dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse e dei tassi di cambio.

Per quanto concerne il rischio di liquidità, dopo l'incasso del valore di indennizzo la Società continua a disporre di risorse finanziarie adeguate a far fronte al proseguimento della propria attività.

Con riferimento al rischio tasso, Autostrade Centro Padane non ha al momento in essere alcun finanziamento e quindi non corre attualmente rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse. La Società non è al momento esposta neppure ad alcun rischio connesso alla fluttuazione dei tassi di cambio in ragione del fatto che la propria attività è esercitata esclusivamente in Italia e che non esistono fonti di finanziamento in valuta diversa dall'euro.

CONTENZIOSI IN ESSERE

Di seguito viene riportata l'attuale situazione dei contenziosi che vedono coinvolta la Società.

Contenziosi con istituti finanziari

Il 2019 ha visto Autostrade Centro Padane Spa impegnata nell'iter di istruttoria della causa civile R.G.28020/2018 pendente dinanzi al Tribunale di Roma che merita un approfondimento nella cronistoria sin qui vissuta.

In ottemperanza a quanto era previsto nei contratti di finanziamento, in data 28 febbraio 2018 è stato accreditato sul conto indennizzo aperto dalla Società presso Unicredit il valore di subentro versato dal nuovo concessionario.

In data 26 marzo 2018 Unicredit ha comunicato ad Autostrade Centro Padane che gli istituti di credito finanziatori considerano la perdita della concessione dell'autostrada A21 Piacenza-Brescia come causa di risoluzione del contratto di finanziamento a lungo termine sottoscritto nel 2008, e hanno quindi dichiarato tale contratto come immediatamente risolto ai sensi dell'art. 17 di tale documento (decadenza dal beneficio del termine e risoluzione del contratto). Gli istituti di credito in data 18 aprile 2018 hanno quindi prelevato dal conto indennizzo gli importi relativi alla quota capitale e interessi del finanziamento 2008, calcolati alla data del 28/02/2018, e il 26 aprile 2018 anche l'importo di € 34.274.131 per oneri di scioglimento anticipato del finanziamento ai sensi dell'art. 2.3.2 dell'allegato F al contratto di finanziamento.

La Società dopo aver diffidato più volte gli istituti di credito a non trattenere importi eccedenti la quota capitale e quella interessi in quanto non ricorrono i presupposti per l'applicazione dell'art. 2.3.2 dell'allegato F, in data 19 aprile 2018 ha presentato atto di citazione al Tribunale Civile di Roma chiedendo, in subordine ad altre richieste, di accertare l'inoperatività della clausola di cui all'art. 2.3.2. dell'allegato F al contratto di finanziamento 2008 e dichiarare quindi l'inesistenza di qualsiasi debito di Autostrade Centro Padane nei confronti degli istituti bancari derivante dall'applicazione di tale clausola.

Nel corso del 2018 le varie parti in causa hanno prodotto le rispettive memorie di precisazioni delle conclusioni, deduzioni e repliche istruttorie. Al termine della fase di discussione dei mezzi istruttori, il Giudice ha accolto l'istanza presentata da Autostrade Centro Padane di ammissione della consulenza tecnica d'ufficio, alla quale le tre banche convenute in giudizio si erano opposte. Nell'udienza tenutasi il 9 maggio 2019 il Giudice ha quindi conferito l'incarico al consulente tecnico d'ufficio che ha formulato il seguente quesito “1) *accerti il CTU, previo esame del contratto di mutuo indicato nell'atto di citazione e dei documenti prodotti, se il tasso di interesse ivi indicato superi o meno la soglia prevista ai sensi della legge n. 108/96, con valutazione effettuata alla data di conclusione dello stesso; 2) accerti il CTU, secondo i D.M. via via intervenuti, se al momento della pattuizione degli interessi, o dell'eventuale esercizio dello ius variandi da parte della banca, sia stato superato il tasso soglia; 3) accerti il CTU sulla base dei medesimi criteri la eventuale usurarietà del tasso pattuito con riferimento agli interessi moratori; 4) accerti il CTU se*

la clausola inerente la pattuizione degli interessi passivi presenti elementi di indeterminatezza; 5) accerti il CTU in riferimento alla clausola 2.3.2 contenuta nell'allegato F del contratto del 01/08/2008 la modalità di funzionamento e la natura della stessa; 6) all'esito delle verifiche che precedono quantifichi il consulente le conseguenze economiche nei rapporti contrattuali tra le parti".

La perizia del consulente tecnico d'ufficio è stata depositata il 15 settembre 2019 e si riassume come segue:

- 1) Con riferimento al primo quesito peritale, il CTU non rileva superamento della soglia di legge.
- 2) Per quanto attiene al secondo quesito peritale, il CTU ha ritenuto di non estendere ad altri periodi la verifica dell'eventuale superamento del tasso soglia da parte degli interessi corrispettivi in quanto non ha riscontrato situazione che potessero configurare uno "ius variandi".
- 3) Con riguardo al terzo quesito peritale, il CTU ha presentato diversi scenari in merito alla eventuale usurarietà del tasso pattuito con riferimento agli interessi moratori.
- 4) Nella disamina del quarto quesito peritale, il CTU ha riscontrato elementi di indeterminatezza nella clausola contrattuale inerente la pattuizione degli interessi passivi.
- 5) Per quanto riguarda il quinto quesito peritale, il CTU ha accertato che la clausola 2.3.2. contenuta nell'allegato F del contratto di finanziamento del 01/08/2008 ha la natura effettiva di una "penale" o "commissione per l'estinzione anticipata". Sottolineando peraltro come tale clausola si differenzia dalla generalità delle "penali" normalmente applicate sia per l'indeterminabilità del "quantum", sia per l'eventualità, così come si è verificato nel caso di specie, di una sua concreta e reale misura assolutamente sproporzionata rispetto al debito da estinguere anticipatamente. Il CTU nella propria perizia ha inoltre evidenziato come non sussistessero i presupposti, nel caso in esame, per l'applicazione della clausola in questione soprattutto in quanto l'anticipato rimborso totale del finanziamento non aveva avuto luogo per volontà di Autostrade Centro Padane, bensì per l'esercizio, da parte degli istituti di credito, della loro facoltà di richiedere l'estinzione anticipata del finanziamento laddove venisse meno la concessione per la quale era stato richiesto. Il CTU sottolinea quindi che gli istituti finanziatori dovrebbero restituire alla Società l'importo di € 34.274.113.
- 6) Mediante il sesto ed ultimo quesito peritale era stato chiesto al CTU di quantificare, all'esito delle verifiche che precedono, le conseguenze economiche nei rapporti contrattuali tra Autostrade Centro Padane e gli istituti di credito finanziatori.

Il CTU ha riepilogato nella tabella sottostante le conseguenze economiche alternative scaturenti dalle possibili combinazioni delle analisi eseguite con riferimento ai singoli quesiti peritali.

POSSIBILI SCENARI ALTERNATIVI	REFLUENZE ECONOMICHE (crediti per ACP)
riconoscimento di usurarietà originaria degli interessi moratori con estensione degli effetti a tutte le competenze percepite + rimborso dell'importo della clausola 2.3.2.	€ 96.222.445,91
riconoscimento di usurarietà originaria degli interessi moratori con eliminazione totale degli stessi + rielaborazione delle transazioni interessanti il finanziamento in base al tasso del 3,412% + rimborso dell'importo della clausola 2.3.2.	€ 59.415.097,98
riconoscimento di usurarietà originaria degli interessi moratori con riduzione degli stessi al tasso legale + rielaborazione delle transazioni interessanti il finanziamento in base al tasso del 3,412% + rimborso dell'importo della clausola 2.3.2.	€ 59.413.274,43
riconoscimento di usurarietà originaria degli interessi moratori con eliminazione totale degli stessi + rielaborazione delle transazioni interessanti il finanziamento in base ai minimi dei tassi BOT 12 mesi pro-tempore vigenti + rimborso dell'importo della clausola 2.3.2.	€ 89.121.710,73
riconoscimento di usurarietà originaria degli interessi moratori con riduzione degli stessi al tasso legale + rielaborazione delle transazioni interessanti il finanziamento in base ai minimi dei tassi BOT 12 mesi pro-tempore vigenti + rimborso dell'importo della clausola 2.3.2.	€ 89.119.887,18
rielaborazione delle transazioni interessanti il finanziamento in base al tasso del 3,412% + rimborso dell'importo della clausola 2.3.2.	€ 59.409.255,33
rielaborazione delle transazioni interessanti il finanziamento in base ai minimi dei tassi BOT 12 mesi pro-tempore vigenti + rimborso dell'importo della clausola 2.3.2.	€ 89.115.868,08

All'udienza del 16/01/2020, il G.O.P. si è riservato sulle istanze specificando che tale udienza non poteva essere considerata di precisazioni delle conclusioni.

Con decreto notificato dalla Cancelleria del Tribunale l'udienza prevista il 27/02/2020 è stata rinviata d'ufficio al 28/05/2020, causa emergenza Covid-19.

All'udienza del 28 maggio 2020 il Tribunale di Roma, in accoglimento parziale delle richieste delle controparti, ha disposto la rinnovazione delle indagini peritali.

Ne è seguito il deposito in data 15 settembre 2020 della nuova perizia della consulenza tecnica in merito alla quale il perito di parte della società Dott. Ivan Fogliata dello studio FSA S.p.A. di Brescia ha trasmesso la seguente relazione:

“Dall’esame dell’elaborato peritale emerge una sostanziale conferma del primo elaborato a suo tempo reso e contestato dalle controparti. Il CTU non ha di fatto modificato nessuna delle somme a suo tempo determinate.

La pressante richiesta di chiarimenti ha tuttavia aperto degli scenari a noi favorevoli ed alcuni sfavorevoli.

- Sul primo quesito peritale ovvero la verifica dell’usurarietà del contratto permane la visione del CTU che vede il contratto non usurario anche in astratto contemplando il valore della clausola 2.3.2 alla stipula.

- Sul secondo quesito, ovvero la verifica dell’usurarietà all’esercizio dello ius variandi ancora una volta il CTU conferma la sua posizione che vede il contratto non usurario rifiutandosi di considerare l’importo dovuto a Cariparma con l’accordo del 22.07.2013.

- Sul terzo quesito peritale, ovvero la verifica dell’usurarietà con riferimento agli interessi moratori il CTU, nel confermare la sua visione sulla modalità di calcolo del tasso effettivo tuttavia concede una timida apertura alle tesi di controparte prospettando anche un conteggio realizzato con le logiche proposte dai CTP avversari che esclude quindi l’usurarietà del contratto con riferimento al tasso di mora.

- Sul quarto quesito peritale, ovvero la verifica dell’indeterminatezza degli interessi passivi il CTU conferma la sua tesi sulla presenza di indeterminatezza ma limitandosi all’erroneo calcolo dell’ISC (indice sintetico di costo) che non contempla l’imposta sostitutiva sui mutui. Tuttavia il CTU apre a numerose delle mie ulteriori osservazioni sui profili di indeterminatezza ammettendo:

- o la mancata indicazione in merito all’utilizzo della convenzione di calcolo con anno civile o commerciale;
- o che non è specificato se il tipo di capitalizzazione sia semplice o composta;
- o all’assenza di un piano di ammortamento;
- o alla incertezza contrattuale in merito alla data di rilevazione del tasso sul Sole24Ore;
- o all’incertezza sul fatto che il tasso IRS da utilizzarsi sia quello denaro, lettera o il tasso medio fra i due (mid market).

Purtroppo invece il CTU

- o insiste che il tasso ISDAFIX trovasse valido sostituto nel tasso ICESWAP

Il CTU più volte sollecitato ha poi finalmente ammesso che il tasso BOT negativo può essere applicato e sebbene non aggiorni i suoi conteggi a pagina 96 ammette che applicando il tasso BOT negativo si aggiungerebbero 740.970,45 € al ristoro dovuto ad Autostrade Centro Padane S.p.A.

- Sul quinto quesito peritale, ovvero la verifica del funzionamento della clausola 2.3.2. il CTU conferma che non dovesse essere attivata nel caso di specie. Altresì, da me sollecitato, conferma che i profili di indeterminatezza che interessano la modalità di calcolo degli interessi si riverberano anche sul calcolo dell'importo dovuto ai sensi della clausola.

In estrema sintesi quindi posso affermare che la richiesta di chiarimenti abbia sortito effetti molto limitati in quanto i conteggi non hanno subito variazioni consentendo invece di avvalorare alcune delle nostre tesi tecnico-difensive”.

Il giorno 8 ottobre 2020 si è svolta avanti il Tribunale di Roma l'udienza per l'esame della relazione rinnovata e integrata in sostituzione della precedente relazione. Il prof. Maffei, legale della Società, ha riferito in merito all'udienza interlocutoria, nei seguenti termini: il prof. Maffei, ritenendo la causa matura per la decisione, ha chiesto fissarsi udienza di p.c.; i difensori delle controparti hanno nuovamente (per la quarta volta) chiesto la sostituzione del CTU e, comunque, l'integrale rinnovazione della consulenza; il giudice si è riservato.

All'udienza del 23 dicembre 2020 il giudice ha trattenuto la causa per la decisione e successivamente nel corso del 2021, in accoglimento dell'istanza del legale della società, ha fissato udienza di precisazione delle conclusioni al 20 settembre 2023, <<ritenuto non necessario disporre la rinnovazione né la ulteriore integrazione della consulenza tecnica d'ufficio già espletata (...) che le principali questioni oggetto del presente giudizio siano risolubili con il ricorso ad argomentazioni di puro diritto e che ove debbano eventualmente utilizzarsi grandezze numeriche ricavabili dallo sviluppo delle condizioni contrattuali, queste ultime siano disponibili tanto negli atti di causa tanto nelle parti della relazione di consulenza tecnica effettivamente utilizzabile (...) ritenuta, pertanto, la causa matura per la decisione>>.

Contenziosi vari

Autostrade Centro Padane è attualmente ancora parte in causa in diversi contenziosi attinenti alle attività svolte dalla Società fino al 28/02/2018 nell'ambito della gestione dell'autostrada A21 Piacenza-Brescia. Detti contenziosi riguardano principalmente le seguenti materie:

– espropri e occupazione di terreni;

– risarcimento danni in seguito a sinistri causati da incidenti autostradali.

Questi ultimi sono gestiti dalle compagnie di assicurazione con le quali la società ha sottoscritto le polizze di responsabilità civile.

Con riferimento ai contenziosi di cui sopra, il verbale di riconsegna dell'autostrada, sottoscritto il 28 febbraio 2018 da Autostrade Centro Padane, Autovia Padana e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, prevede che il concessionario subentrante succeda ad Autostrade Centro Padane, ai sensi dell'art. 111 del codice di procedura civile, nei contenziosi che la Società aveva in essere a tale data e riportati nell'elenco allegato al verbale stesso.

Dopo la data del subentro sono stati notificati alla Società alcuni contenziosi riferiti all'attività di concessionaria autostradale per i quali il legale incaricato dell'assistenza in giudizio della Società, sulla base di precedenti pronunce, ritiene plausibile, nel caso di condanna di quest'ultima, la manleva da parte del Mit/Anas.

Contenziosi fiscali

La Società non ha attualmente in corso alcun contenzioso di natura fiscale.

ALTRE INFORMAZIONI

AZIONI PROPRIE E AZIONI DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

La Società non dispone (né ha acquistato o alienato) di azioni proprie ovvero di controllanti, né direttamente, né per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'esercizio 2022 continua ad essere contrassegnato dall'impegno di Autostrade Centro Padane a definire le attività e la struttura societaria per tutelare gli interessi dei propri azionisti e per garantire la continuità della Società stessa attraverso il supporto alla controllata nell'iter procedurale di realizzazione dell'autostrada Cremona-Mantova e la valorizzazione degli assets della Società (partecipazioni di minoranza e immobile Palazzo Roncadelli Manna di via Colletta).

Per l'esercizio 2022 si ipotizza una revisione e ridimensionamento delle prestazioni oggetto dell'attuale contratto di service in essere con Stradivaria con riduzione del corrispettivo dagli attuali € 120.000 annui ad € 60.000 annui ed è in corso di definizione il contratto di service con Centro Padane S.r.l.. L'evoluzione della gestione nell'esercizio 2022 dipenderà dalle tempistiche di definizione dell'accordo di risoluzione consensuale fra la controllata Stradivaria e la concedente.

L'andamento del contenzioso instauratosi con gli istituti bancari di cui si è già ampiamente riferito nella presente relazione potrebbe avere importanti effetti patrimoniali, finanziari ed economici sugli esercizi futuri.

Per quanto riguarda gli impegni economici e finanziari che Autostrade Centro Padane dovrà fronteggiare nel 2022, si conferma che al momento la Società possiede la liquidità necessaria per svolgere tutte le proprie attività.

Cremona lì, 17 maggio 2022

Il Consiglio di Amministrazione

Il sottoscritto Ruggeri Dr. Fabrizio, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

AUTOSTRADE CENTRO PADANE SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA COLLETTA 1 - 26100 CREMONA (CR)
Codice Fiscale	00114590193
Numero Rea	CR 000000069195
P.I.	00114590193
Capitale Sociale Euro	30.000.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	522120
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Autostrade Centro Padane S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.875.011	2.854.511
4) altri beni	5.948	6.489
Totale immobilizzazioni materiali	2.880.959	2.861.000
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	9.491.709	9.649.659
d-bis) altre imprese	17.390.000	17.390.000
Totale partecipazioni	26.881.709	27.039.659
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.566.111	4.017.379
Totale crediti verso imprese controllate	4.566.111	4.017.379
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	1.084
Totale crediti verso altri	0	1.084
Totale crediti	4.566.111	4.018.463
Totale immobilizzazioni finanziarie	31.447.820	31.058.122
Totale immobilizzazioni (B)	34.328.779	33.919.122
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	172.823	705.453
Totale crediti verso clienti	172.823	705.453
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	60.082	261.582
Totale crediti verso imprese controllate	60.082	261.582
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	76.534	60.258
esigibili oltre l'esercizio successivo	87.423	87.423
Totale crediti tributari	163.957	147.681
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	34.335.309	34.461.919
Totale crediti verso altri	34.335.309	34.461.919
Totale crediti	34.732.171	35.576.635
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	4.988.866	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	4.988.866	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	13.562.227	18.953.232
3) danaro e valori in cassa	119	240
Totale disponibilità liquide	13.562.346	18.953.472
Totale attivo circolante (C)	53.283.383	54.530.107
D) Ratei e risconti	2.113	3.747

Totale attivo	87.614.275	88.452.976
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	30.000.000	30.000.000
IV - Riserva legale	5.901.626	5.901.626
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	59.282.215	59.282.215
Varie altre riserve	1	1
Totale altre riserve	59.282.216	59.282.216
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(8.180.117)	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(604.801)	(8.180.117)
Totale patrimonio netto	86.398.924	87.003.725
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	550.017	600.000
Totale fondi per rischi ed oneri	550.017	600.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	107.239	103.495
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	139.330	277.789
Totale debiti verso fornitori	139.330	277.789
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.561	16.974
Totale debiti tributari	15.561	16.974
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.457	22.623
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	22.457	22.623
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	380.690	427.569
Totale altri debiti	380.690	427.569
Totale debiti	558.038	744.955
E) Ratei e risconti	57	801
Totale passivo	87.614.275	88.452.976

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
5) altri ricavi e proventi		
altri	249.242	1.064.830
Totale altri ricavi e proventi	249.242	1.064.830
Totale valore della produzione	249.242	1.064.830
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
	2.727	3.172
7) per servizi		
	338.494	480.247
8) per godimento di beni di terzi		
	11.755	10.669
9) per il personale		
a) salari e stipendi	239.875	250.550
b) oneri sociali	77.756	77.317
c) trattamento di fine rapporto	4.512	1.534
d) trattamento di quiescenza e simili	20.986	20.974
e) altri costi	242	63
Totale costi per il personale	343.371	350.438
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	121
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.945	26.452
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.945	26.573
12) accantonamenti per rischi		
	0	40.000
14) oneri diversi di gestione		
	32.945	19.231
Totale costi della produzione	731.237	930.330
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(481.995)	134.500
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	49.140	17.643
Totale proventi diversi dai precedenti	49.140	17.643
Totale altri proventi finanziari	49.140	17.643
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	13.996	9
Totale interessi e altri oneri finanziari	13.996	9
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	35.144	17.634
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	2.165.318
Totale rivalutazioni	0	2.165.318
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	157.950	10.497.569
Totale svalutazioni	157.950	10.497.569
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(157.950)	(8.332.251)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(604.801)	(8.180.117)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(604.801)	(8.180.117)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(604.801)	(8.180.117)
Interessi passivi/(attivi)	(35.144)	(17.634)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	(89.659)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(639.945)	(8.287.410)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	4.512	41.534
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.945	26.573
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	157.950	8.332.251
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	(129.270)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	164.407	8.271.088
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(475.538)	(16.322)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	734.130	(814.565)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(138.459)	(86.991)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	1.634	(888)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(744)	(91.971)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	61.875	61.887
Totale variazioni del capitale circolante netto	658.436	(932.528)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	182.898	(948.850)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(13.587)	255
(Utilizzo dei fondi)	(50.751)	(122.261)
Totale altre rettifiche	(64.338)	(122.006)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	118.560	(1.070.856)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(21.904)	(2.606)
Disinvestimenti	-	120.000
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(500.000)	(4.018.463)
Disinvestimenti	1.084	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(4.988.866)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(5.509.686)	(3.901.069)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-	(328)
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	-	(4.025.614)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	(4.025.942)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(5.391.126)	(8.997.867)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	18.953.232	27.950.878

Danaro e valori in cassa	240	461
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	18.953.472	27.951.339
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	13.562.227	18.953.232
Danaro e valori in cassa	119	240
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	13.562.346	18.953.472

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 del codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in conformità alle disposizioni previste dalla normativa vigente, prendendo a riferimento i principi contabili nazionali stabiliti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il bilancio è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 2423 comma 5 del codice civile.

La nota integrativa, redatta secondo le disposizioni contenute negli articoli 2427 e 2427 bis del codice civile, contiene l'indicazione dei più importanti criteri di valutazione per poi seguire con i commenti alle singole voci, illustrando la composizione delle stesse e le motivazioni degli scostamenti più significativi rispetto all'esercizio precedente.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tali voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

Le informazioni relative all'attività svolta, all'andamento economico dell'esercizio, ai rapporti con le parti correlate, all'evoluzione prevedibile della gestione sono ampiamente illustrate anche nella Relazione sulla Gestione che corredata il presente bilancio.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio nonché la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa così come l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali è commentato in apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 sono conformi alle disposizioni di cui all'art. 2426 del codice civile; la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e prevalenza della sostanza sulla forma, nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Con riferimento all'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del virus covid-19 per la tipologia di attività svolta dalla società tale evento non ha avuto effetti economici, patrimoniali e finanziari tali da compromettere la prospettiva della continuità aziendale. Si precisa che, nell'esercizio, non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423 comma 4 e all'art.2423-bis comma 2 del codice civile.

Non si è derogato per avvalersi della sospensione degli ammortamenti dei beni materiali disposta dal D.L. n.104/2020 e non si è fatto ricorso alla rivalutazione dei beni prevista dal D.L. n.104/2020.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori. Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento che sono state calcolata tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione e riguardano licenze d'uso software ammortizzate in due esercizi.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, rettificato dai rispettivi ammortamenti accumulati e, qualora alla data della chiusura dell'esercizio il valore risulti durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo è rettificato attraverso un'apposita svalutazione come previsto dal Principio Contabile OIC 9.

A norma dell'art. 2427 del codice civile si precisa che, su tali beni, non sono state eseguite nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 o in precedenti esercizi rivalutazioni monetarie o economiche, né deroghe ai sensi degli articoli 2423 e 2423-bis del codice civile.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati in modo sistematico e costante sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione economica e considerando anche l'usura fisica di tali beni nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2426 del codice civile.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Terreni e fabbricati

- terreni: 0%
- fabbricati: 0%

Altri beni

- macchine d'ufficio: 20%
- mobili d'ufficio e attrezzature varie: 12%

Si segnala inoltre che la Società non ha in essere alcuna operazione di locazione finanziaria (leasing).

Con riferimento all'unico fabbricato iscritto in bilancio nell'esercizio 2021 non è stato rilevato l'ammortamento, in quanto in coerenza con il Principio Contabile OIC 16, l'immobile è stato destinato

alla vendita e il valore dello stesso risultante da perizia agli atti è superiore al valore netto contabile residuo. Si precisa che non è stato appostato in apposita voce di bilancio, in quanto il processo di vendita potrebbe richiedere più dei 12 mesi indicati dagli OIC di riferimento.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono state valutate a un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese medesime.

Le partecipazioni in società non collegate sono state invece valutate con il criterio del costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore.

La valutazione al costo viene mantenuta, pur risultando superiore a quella corrispondente definita con il metodo del patrimonio netto, solo qualora le prospettive reddituali o i plusvalori inespressi e compresi nelle partecipazioni, consentano di prevedere il recupero del maggior valore iscritto.

CREDITI

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai crediti iscritti in bilancio anteriormente al 1° gennaio 2016 e nei casi in cui l'applicazione di tale criterio comportasse effetti irrilevanti rispetto al valore nominale del credito.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

I titoli iscritti nell'attivo circolante sono valutati al minore tra il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato e il costo di acquisto.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte al presumibile valore di realizzo coincidente con il valore nominale.

DEBITI

I debiti sono iscritti in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai debiti iscritti in bilancio anteriormente al 1° gennaio 2016 e nei casi in cui l'applicazione di tale criterio comportasse effetti irrilevanti rispetto al valore nominale del debito.

RATEI E RISCOINTI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio dettato dall'art. 2424-bis del codice civile.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri sono iscritti nel passivo dello stato patrimoniale a fronte e a copertura di passività potenziali a carico della Società, per le quali è stato possibile stimare i relativi oneri con sufficiente ragionevolezza, determinata con riferimento agli elementi di valutazione disponibili e conosciuti al termine dell'esercizio.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità della legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

COSTI E RICAVI

Sono rilevati in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economica.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte dell'esercizio sono determinate in conformità a una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale. Si evidenzia nel triennio 2016-2018, la Società ha esercitato l'opzione per il consolidato fiscale nazionale, ai sensi dell'art. 117 comma 1 del testo unico delle imposte sul reddito, congiuntamente con la controllata Stradivaria S.p. a.. Tale opzione è stata revocata a decorrere dall'esercizio 2019.

Le imposte sul reddito anticipate o differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. In particolare le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Allo stesso modo le imposte differite passive non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga. Le attività per imposte anticipate sono iscritte nella voce "Imposte anticipate" dell'attivo circolante, mentre le passività per imposte differite sono iscritte nella voce "Fondo rischi ed oneri: per imposte, anche differite".

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI

Comprendono le garanzie prestate e gli impegni assunti iscritte al valore nominale. Il D.Lgs. 39/2015 è intervenuto sulla composizione degli schemi di bilancio, abrogando il comma dell'art. 2424 che ne prevedeva l'indicazione in calce allo stato patrimoniale e prevedendone l'esposizione in nota integrativa.

Ciò premesso, si passa quindi ad esaminare le voci del bilancio chiuso al 31/12/2021.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Non vi sono movimenti nel corso dell'esercizio.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	242	242
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	242	242
Valore di fine esercizio		
Costo	242	242
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	242	242

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	5.864.449	10.525	97.044	5.972.018
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.009.937	10.525	90.555	3.111.017
Valore di bilancio	2.854.511	-	6.489	2.861.000
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	20.500	104	1.300	21.904
Ammortamento dell'esercizio	-	104	1.841	1.945
Totale variazioni	20.500	-	(541)	19.959
Valore di fine esercizio				
Costo	5.884.949	10.629	98.344	5.993.922
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.009.937	10.629	92.396	3.112.962
Valore di bilancio	2.875.011	-	5.948	2.880.959

TERRENI E FABBRICATI

I terreni e fabbricati sono iscritti nell'attivo del bilancio chiuso al 31/12/2021 per un valore netto di € **2.875.011**; tale voce è relativa al palazzo Roncadelli Manna, sito a Cremona in via Colletta, che dal 1° marzo 2018 è anche la sede legale della Società. Fino all'esercizio 2019 l'ammortamento è stato calcolato sul valore del fabbricato al netto del costo delle aree (€ 290.490) su cui lo stesso insiste. Nell'esercizio 2021, in continuità con l'esercizio precedente, non è stato rilevato l'ammortamento, in quanto in coerenza

con il Principio Contabile OIC 16, l'immobile è stato destinato alla vendita e il valore dello stesso risultante da perizia agli atti è superiore al valore netto contabile residuo. Si precisa che non è stato appostato in apposita voce di bilancio, in quanto il processo di vendita potrebbe richiedere più dei 12 mesi indicati dagli OIC di riferimento.

L'incremento dell'esercizio riguarda il rifacimento dell'impianto antincendio.

Dal 2013 sul palazzo Roncadelli Manna è costituita un'ipoteca a favore dell'A.T.I. Itinera-Pavimental a garanzia dei crediti che l'A.T.I. vantava nei confronti della Società; l'ipoteca dovrà essere cancellata in quanto la società ha interamente corrisposto quanto dovuto ad A.T.I.

Terreni e fabbricati	Saldo al 31/12 /2020	Acquisti (Ammortam.)	(Alienazioni) Ammortam.	Saldo al 31/12 /2021
Palazzo Roncadelli Manna	5.864.449	20.500	-	5.884.949
- Fondo ammortamento	(3.009.938)	-	-	(3.009.938)
Totale netto	2.854.511	20.500	-	2.875.011

ALTRI BENI

Sono iscritti nell'attivo del bilancio chiuso al 31/12/2021 per un valore netto di € 5.948.

Nella tavola che segue si riporta il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio nella consistenza netta delle singole voci.

Altri beni	Saldo al 31/12/2020	Acquisti (Ammortam.)	(Alienazioni) Ammortam.	Saldo al 31/12/2021
Mobili e arredi d'ufficio	50.331	-	-	50.331
- Fondo ammortamento	(50.331)	-	-	(50.331)
Netto	-	-	-	-
Macchine d'ufficio	46.713	1.300	-	48.013
- Fondo ammortamento	(40.224)	(1.841)	-	(42.065)
Netto	6.489	(541)	-	5.948
Attrezzature tecniche varie	9.969	-	-	9.969
- Fondo ammortamento	(9.969)	-	-	(9.969)
Netto	-	-	-	-
Attrezzature varie minute	556	104	-	660
- Fondo ammortamento	(556)	(104)	-	(660)
Netto	-	-	-	-
Totale costo altri beni	107.569	1.404	-	108.973
Fondo ammortamento	(101.080)	(1.945)	-	(103.025)
Totale netto	6.489	(541)	-	5.948

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti immobilizzati nel bilancio chiuso al 31/12/2021 hanno registrato un incremento di € 548.732 rispetto al loro valore iscritto nel bilancio precedente.

Nelle due tabelle che seguono sono riassunti i movimenti avvenuti nell'esercizio sia con riferimento alle partecipazioni che ai crediti immobilizzati.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	4.017.379	548.732	4.566.111	-	4.566.111
Crediti immobilizzati verso altri	1.084	(1.084)	0	0	-
Totale crediti immobilizzati	4.018.463	547.648	4.566.111	-	4.566.111

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE

Al 31/12/2021 Autostrade Centro Padane detiene partecipazioni in un'unica impresa controllata: Stradivaria S.p.a.. La società redige il bilancio consolidato di Gruppo includendo nel consolidamento la sola partecipazione nell'impresa controllata Stradivaria S.p.a.

La partecipazione è costituita da 11.839.999 azioni da € 1,00 cadauna pari al 59,2% del capitale sociale. Il capitale sociale di Stradivaria, che è soggetta alla direzione e coordinamento di Autostrade Centro Padane, è di € 20.000.000 interamente versati.

Stradivaria, che ha sede legale a Cremona - Via Colletta n. 1, è stata costituita il 22 novembre 2007 e il 3 dicembre 2007 ha sottoscritto con Infrastrutture Lombarde S.p.a. la concessione per la progettazione, costruzione e gestione dell'autostrada regionale per il collegamento viario tra le città di Cremona e Mantova.

La partecipazione in Stradivaria è valutata in base alla frazione di patrimonio netto contabile della partecipata al 31 dicembre 2021. L'applicazione di tale criterio ha comportato nel 2021 la svalutazione della partecipazione per euro 157.950.

Il bilancio 2021 della controllata riporta una perdita d'esercizio di € 266.808 con un patrimonio netto di € 16.033.293. La frazione di patrimonio netto contabile è pari ad € 9.491.709.

Durante il 2021 Stradivaria ha completato il progetto definitivo dell'autostrada di cui la società è concessionaria. A seguire, sono iniziate le attività conseguenti all'ipotesi di risoluzione dell'accordo concessorio con la società incaricata dalla Concedente Regione Lombardia. In data 6 agosto 2021 la Regione Lombardia approvava la LR n.15 che all'art.13 prevedeva una spesa di 25 mln di euro per l'acquisizione da parte della Regione del progetto preliminare e di quello definitivo dell'autostrada regionale Cremona-Mantova. Successivamente in data 29 dicembre 2021 la giunta della Regione Lombardia approvava la DGR n. XI/5837 con cui si stabilisce di erogare ad Aria S.p.A. 24.970.681,12 Euro (IVA ed oneri compresi) per l'attuazione di quanto previsto dall'art.13 della LR 15/2021 e di demandare alla Direzione Generale Infrastrutture, Trasporti e Mobilità Sostenibile l'adozione degli atti correlati.

Nel corso dell'esercizio 2021 Autostrade Centro Padane ha continuato a garantire il supporto finanziario alla società controllata per dotarla della liquidità necessaria per far fronte agli impegni economici assunti, erogando un ulteriore tranche di finanziamento pari a complessivi € 500 mila che si aggiungono ai 4 milioni di Euro già erogati nell'esercizio 2020. La durata del finanziamento era stata fissata in diciotto mesi decorrenti dalla data di erogazione dell'ultima tranche del finanziamento;

gli interessi sono dovuti nella misura del 1,15% annuo da pagarsi alla data di scadenza del finanziamento. Il credito per interessi maturati al 31/12/2021 è pari ad € 66.111.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
STRADIVARIA SPA	CREMONA	01426200190	20.000.000	(266.808)	16.033.293	11.839.999	59,20%	9.491.709
Totale								9.491.709

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

Al 31/12/2021 Autostrade Centro Padane detiene partecipazioni nelle seguenti società:

- . Autostrade Lombarde S.p.a.: al 31/12/2021 la partecipazione è costituita da n. 25.288.900 azioni pari al 5,4% del capitale sociale.

La società ha sede legale a Brescia - Via Somalia n. 2/4. Il capitale sociale alla data del 31/12/2021 è pari a € 467.726.626 ed è interamente versato. Il bilancio 2021 della società partecipata riporta un utile d'esercizio di € 12.646.591 con un patrimonio netto di € 525.058.906. L'attivo di Autostrade Lombarde S.p.A. è rappresentato principalmente dalla partecipazione di controllo (pari al 76,56% del capitale sociale) nella Società di Progetto Brebemi S.p.A.

- !. Società di Progetto Brebemi S.p.a.: al 31/12/2021 la partecipazione è relativa a 3.745.000 azioni pari al 1,05% del capitale sociale.

La società ha sede legale a Brescia - Via Somalia n. 2/4. Il capitale sociale, alla data del 31/12/2021, è interamente versato ed è pari a € 52.141.227. Il bilancio 2021 della società riporta una perdita d'esercizio di € 66.078.240 con un patrimonio netto negativo pari a € 231.196.636. Il patrimonio netto è negativo in quanto l'applicazione dei principi contabili 2016 ha determinato per la partecipata l'obbligo di iscrizione ad una riserva transitoria negativa di patrimonio netto delle variazioni del *fair value* degli strumenti finanziari derivati di copertura. Tale riserva transitoria ammonta al 31/12/2021 a € 266.609.780 (era pari a € 307.179.029 al 31/12/2020).

Nel corso dell'esercizio 2021, prima dell'approvazione del bilancio 2020, la società Autostrade Centro Padane ha dato incarico ad un perito indipendente (Praxi SpA di Torino) di redigere la perizia di valutazione delle partecipazioni in Autostrade Lombarde e Brebemi. La perizia è stata emessa in data 25/06/2021. Con riferimento a Brebemi, il perito da atto che la società ha predisposto un piano economico-finanziario per il periodo 2019-2039 (scadenza della concessione), che prevede un progressivo incremento del traffico ed un conseguente miglioramento dei risultati economici con un aumento dell'EBITDA più che proporzionale alla crescita del fatturato. La partecipazione in Brebemi non è stata oggetto di svalutazione nel bilancio 2020 di Autostrade Lombarde, in quanto tenendo conto delle assunzioni alla base del citato piano economico-finanziario, il valore d'uso derivante dal test di impairment effettuato non ha evidenziato la necessità di apportare riduzioni al valore della partecipazione.

Ne deriverebbe che il mantenimento della partecipazione per un orizzonte temporale medio-lungo consentirebbe di recuperare il valore dell'investimento sia nella partecipata Brebemi che nella sua controllante Autostrade Lombarde; tuttavia, visto l'orizzonte temporale medio-lungo stimato

necessario per ottenere una remunerazione dell'investimento l'attualizzazione finanziaria dei dividendi futuri portano a fare le dovute considerazioni sulla opportunità di adeguare il valore attuale della partecipazione scontando l'effetto finanziario ad un tasso che consideri in maniera adeguata il rischio dell'investimento azionario in generale e, senza considerare in particolare dell'impresa risulta pari al 7% annuo, da attualizzare per gli anni in cui mancherebbe ogni rendimento (*Pablo Fernandez, Sofia Bañuls and Pablo F. Acin Market Risk Premium and Risk-Free Rate used for IESE Business School 88 countries in 2021, Table 4. Km [Required return to equity (market): $RF + MRP$] used for 88 countries in 2021, Itali, Average 7%*).

Nell'ottica invece di realizzo dell'investimento, la perizia, dopo aver analizzato i dati economico-finanziari delle società, evidenzia che trattandosi di quote di minoranza, partendo da un valore ad azione per Autostrade Lombarde nel range di 1 - 1,10 (frazione del patrimonio netto) è necessario applicare uno sconto di minoranza ed un ulteriore sconto di liquidità. Tenendo conto di tali aspetti, la volontà di addivenire ad una cessione in tempi relativamente ravvicinati porterebbe a detti "sconti" sul prezzo, così che il valore di mercato della partecipazione è stimato fra euro 14.255.000 ed euro 15.585.000.

Tenendo conto del range di valori indicati dal perito è stata effettuata in via prudenziale nel bilancio 2020 di Autostrade Centro Padane una svalutazione della partecipazione per euro 10.368.900 (inizialmente iscritta al valore nominale di € 25.288.900, svalutato di € 597.011 nei precedenti esercizi rispetto al costo di iscrizione iniziale di € 25.885.911) per recepire il valore intermedio indicato nella perizia pari ad euro 14.920.000.

Anche nel bilancio 2021 di Autostrade Lombarde S.p.A. la partecipazione in Brebemi non è stata oggetto di svalutazione, in quanto tenuto conto delle assunzioni alla base del piano economico finanziario 2021-2039, il valore d'uso derivante dal test di impairment effettuato non ha evidenziato la necessità di apportare riduzioni al valore della partecipazione.

Si ritiene che le considerazioni sopra esposte continuino ad avere validità e pertanto si ritiene congruo mantenere nel bilancio 2021 il valore della partecipazione indicato nel bilancio 2020 pari al valore intermedio indicato nella perizia.

Con riferimento alla partecipata Brebemi, con lo stesso criterio sopra indicato, partendo da un valore ad azione nel range di 1,13 - 1,27 (secondo il valore di carico detenuto dal socio di maggioranza Autostrade Lombarde) il perito ha ritenuto di applicare del pari uno sconto di minoranza ed un ulteriore sconto di liquidità. Per le medesime considerazioni descritte sopra in merito alla valutazione della partecipazione azionaria in Autostrade Lombarde, tenuto conto che il valore stimato della partecipazione è compreso fra euro 2.325.000 ed euro 2.615.000 e che la partecipazione in Brebemi era già stata oggetto di svalutazioni nei precedenti esercizi (valore al netto delle svalutazioni pari ad euro 304.682), si è proceduto nell'esercizio 2020 al ripristino parziale rivalutandola per riportarla al valore intermedio indicato nella perizia pari ad euro 2.470.000. Il costo storico della partecipazione al quale era stata originariamente iscritta a bilancio era di euro 3.745.000 successivamente svalutato nei precedenti esercizi per € 3.440.318.

Anche in questo caso, si ritiene che le considerazioni sopra esposte continuino ad avere validità e pertanto si ritiene congruo mantenere nel bilancio 2021 il valore della partecipazione indicato nel bilancio 2020 pari al valore intermedio indicato nella perizia.

Con riferimento alla partecipata Brebemi, si segnala inoltre che nel 2013, in occasione della sottoscrizione del finanziamento concesso a Brebemi dagli istituti di credito finanziatori, Autostrade Centro Padane, insieme ad altri azionisti di Brebemi, è stata chiamata alla sottoscrizione di un atto di pegno sulle azioni detenute nella partecipata.

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	17.390.000

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
AUTOSTRADE LOMBARDE SPA	14.920.000
Società di Progetto Brebemi spa	2.470.000
Totale	17.390.000

Il costo originario di iscrizione della partecipazione nella società Autostrade Lombarde S.p.a. è pari ad € 25.885.911 ed il fondo svalutazione partecipazioni è pari ad € 10.965.911.

Il costo originario di iscrizione della partecipazione nella Società di Progetto Brebemi S.p.a. è pari ad € 3.745.000 ed il fondo svalutazione partecipazione è pari ad € 1.275.000.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante hanno registrato, nell'esercizio appena concluso, una riduzione di € 844.464 che ha riguardato principalmente l'incasso di crediti verso la Società di Progetto Autovia Padana Spa e verso la controllata Stradivaria Spa. Si precisa che al 31/12/2021 non vi sono crediti di durata residua superiore a cinque anni, né crediti in valuta estera. Si segnala inoltre che alla data della chiusura dell'esercizio 2021 non vi sono in essere operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine. Nella tabella seguente sono riassunte le variazioni registrate nel 2021 nelle varie voci di credito e successivamente è dettagliata la relativa composizione.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	705.453	(532.630)	172.823	172.823	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	261.582	(201.500)	60.082	60.082	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	147.681	16.276	163.957	76.534	87.423
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	34.461.919	(126.610)	34.335.309	34.335.309	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	35.576.635	(844.464)	34.732.171	34.644.748	87.423

Crediti verso clienti

La consistenza al 31/12/2021 è di € 172.823 contro un importo di € 705.453 nel bilancio chiuso al 31/12/2020; il dettaglio è indicato nella tavola che segue.

Crediti verso clienti	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021
Crediti per progettazioni e consulenze	52.500	105.000
Crediti per riaddebito oneri per contenziosi	626.754	62.358
Crediti diversi	26.199	5.465
Totale	705.453	172.823

Il credito di € 105.000 riguarda il contratto di service in essere con la società Centro Padane S.r.l.

I crediti di € 62.358 si riferiscono interamente al riaddebito verso la Società di progetto Autovia Padana S.p.A. di costi sostenuti per spese legali e per oneri da sentenze relativi ai contenziosi in essere nei quali è subentrata la Società di progetto Autovia Padana S.p.A. ai sensi dell'art.7 del verbale di riconsegna del 28 febbraio 2018.

Crediti verso imprese controllate

Il credito verso Stradivaria S.p.a. ammonta al 31/12/2021 a € 60.082 e si riferisce alle attività gestionali, di progettazione e legali svolte nel 2021 da Autostrade Centro Padane a beneficio della controllata (concessionaria dell'autostrada regionale Cremona-Mantova).

Crediti tributari

La consistenza al 31/12/2021 è di € 163.957 contro un importo di € 147.681 nel bilancio chiuso al 31/12/2020.

Il dettaglio dei crediti tributari è indicato nella tavola che segue.

Crediti tributari	Crediti Iva	Altri crediti tributari	Totale crediti tributari
Valore di inizio esercizio	40.909	106.772	147.681
Variazioni nell'esercizio	31.637	(15.361)	16.276
Valore di fine esercizio	72.546	91.411	163.957
Quota scadente entro l'esercizio	72.546	3.988	76.534
Quota scadente oltre l'esercizio	-	87.423	87.423

La voce altri crediti tributari si riferisce principalmente a:

Ires relativa gli esercizi 2007-2011 chiesta a rimborso con istanza presentata ai sensi dell'art. 2 del D. L. n. 201/2011; l'importo ancora a credito ammonta a € 87.423 mentre € 650.914 sono stati rimborsati ad Autostrade Centro padane nel corso del 2018; crediti IRES per ritenute d'acconto pari a € 2.169.

Imposte anticipate

Nel bilancio chiuso al 31/12/2021 non sono state rilevate attività per imposte anticipate.

Crediti verso altri

I crediti verso altri alla data del 31 dicembre 2021 sono pari a € 34.335.309 con una riduzione di € 126.610 rispetto all'importo iscritto nel bilancio precedente. Il prospetto seguente evidenzia il dettaglio nella consistenza netta delle singole posizioni creditorie.

Crediti verso altri	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021
Crediti verso Unicredit - Cassa Depositi - Cariparma	34.274.113	34.274.113
Crediti verso società autostradali interconnesse	656	442
Crediti verso Inail per maggiori acconti versati	144.791	0
Crediti diversi	42.359	60.754
Totale	34.461.919	34.335.309

I crediti verso Unicredit - Cassa Depositi - Cariparma si riferiscono all'importo forzatamente prelevato dagli istituti finanziari dal conto indennizzo, che Autostrade Centro Padane aveva aperto presso Unicredit. Le tre banche ritengono tale importo dovuto dalla Società come onere di scioglimento anticipato del finanziamento sottoscritto nel 2018 ai sensi dell'art. 2.3.2 dell'allegato F al contratto medesimo. Autostrade Centro Padane non ritiene in alcun modo tale somma dovuta in quanto non ricorrono i presupposti per l'applicazione dell'art. 2.3.2 dell'allegato F e in data 19 aprile 2018 ha presentato atto di citazione nei confronti degli istituti bancari presso il Tribunale Civile di Roma. Per ulteriori informazioni al riguardo si rinvia al contenuto della sezione della relazione sulla gestione dedicata ai contenziosi. I crediti diversi riguardano prevalentemente somme da incassare (€ 25.069) per attraversamenti e rimborsi spese.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

ALTRI TITOLI

I titoli iscritti nell'attivo circolante sono valutati al minore tra il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato e il costo di acquisto applicando il metodo LIFO.

Nel corso dell'esercizio la società ha investito parte della liquidità nei seguenti strumenti finanziari in essere al termine dell'esercizio:

- N.395.568,31 quote di "Fondi Euromobiliare Obiettivo 2023 - classe I" iscritto in bilancio al costo di sottoscrizione di € 2.000.000 (controvalore al 31.12.2021 pari ad € 2.000.786);
- N.175.632,818 quote di "Fondi Euromobiliare IF - Floating rate A" iscritto in bilancio al costo di sottoscrizione di € 1.988.866 (controvalore al 31.12.2021 pari ad € 1.989.217).

Inoltre, la società ha sottoscritto un prodotto finanziario-assicurativo multiramo (Unit Linked e con partecipazione agli utili) "AVIVA MULTIRAMO DYNAMIC - U03U" con data di decorrenza 28/05 /2021 e premio investito di € 1.000.000 (controvalore al 31.12.2021 pari ad € 1.013.673).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	0	4.988.866	4.988.866
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	4.988.866	4.988.866

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	18.953.232	(5.391.005)	13.562.227
Denaro e altri valori in cassa	240	(121)	119
Totale disponibilità liquide	18.953.472	(5.391.126)	13.562.346

Variazioni delle disponibilità liquide	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	18.953.232	240	18.953.472
Variazioni nell'esercizio	(5.391.005)	(121)	(5.391.126)
Valore di fine esercizio	13.562.227	119	13.562.346

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi registrano una diminuzione di € 1.634. Al 31/12/2021 la loro consistenza è pari a € 2.113 e si riferiscono a canoni di noleggio, manutenzione e assistenza.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

In relazione alle disposizioni di cui all'art.2427 del codice civile che prevedono l'indicazione in nota integrativa della composizione delle voci del patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, si espone quanto richiesto nelle tabelle che seguono.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	30.000.000	-	-		30.000.000
Riserva legale	5.901.626	-	-		5.901.626
Altre riserve					
Riserva straordinaria	59.282.215	-	-		59.282.215
Varie altre riserve	1	-	-		1
Totale altre riserve	59.282.216	-	-		59.282.216
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	(8.180.117)		(8.180.117)
Utile (perdita) dell'esercizio	(8.180.117)	8.180.117	-	(604.801)	(604.801)
Totale patrimonio netto	87.003.725	8.180.117	(8.180.117)	(604.801)	86.398.924

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva da arrotondamento	1
Totale	1

Le variazioni delle componenti di patrimonio netto avvenute nel 2021 sono la conseguenza di:

- Riporto a nuovo della perdita dell'esercizio del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 pari ad € 8.180.117;
- Rilevazione della perdita di esercizio 2021 pari ad € 604.801

La tavola sottostante evidenzia le variazioni intervenute nell'ultimo triennio nelle varie voci di patrimonio netto.

Si evidenzia che nella voce altre riserve risulta iscritta la riserva di € 59.274.131 destinata a riserva non distribuibile come deliberato dall'Assemblea degli azionisti tenutasi il 29 giugno 2018 e successivamente confermato dall'Assemblea degli azionisti tenutasi il 13 giugno 2019.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordin.	Riserve vincolate	Perdite portate a nuovo	Risultato di esercizio	Totale
Valore finale esercizio 2018	30.000.000	5.868.274	3.400.006	59.274.131		658.740	99.201.151
Destinazione risultato esercizio 2018							
- a riserva legale		32.937				(32.937)	
- a riserva straordinaria			625.803			(625.803)	
Destinazione riserve straordinarie							
- distribuzione riserva straordinaria							
- a riserva straordinaria non distribuibile				59.274.131			
Risultato esercizio 2019							
- risultato di esercizio						8.302	8.302
Valore finale esercizio 2019	30.000.000	5.901.211	4.025.809	59.274.131		8.302	99.209.453
Destinazione risultato esercizio 2019							
- a riserva legale		415				(415)	
- a riserva straordinaria			7.887			(7.887)	
Destinazione riserve straordinarie							
- distribuzione riserva straordinaria			(4.025.612)				(4.025.612)
- a riserva straordinaria non distribuibile				59.274.131			
Risultato esercizio 2020							
- risultato di esercizio						(8.180.117)	(8.180.117)
Valore finale esercizio 2020	30.000.000	5.901.626	8.084	59.274.131		(8.180.117)	87.003.725
Destinazione risultato esercizio 2020							
- a riserva legale							
- a perdite portate a nuovo					(8.180.117)	8.180.117	
Destinazione riserve straordinarie							
- distribuzione riserva straordinaria							
- a riserva straordinaria non distribuibile							
Risultato esercizio 2021							
- risultato di esercizio						(604.801)	(604.801)
Valore finale esercizio 2021	30.000.000	5.901.626	8.084	59.274.131	(8.180.117)	(604.801)	86.398.924

La tabella che segue classifica le varie voci di patrimonio netto secondo la loro distribuibilità e possibilità di utilizzazione:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	30.000.000		
Riserva legale	5.901.626	RISERVA DI UTILI	B
Altre riserve			

Riserva straordinaria	59.282.215	RISERVA DI UTILI	A,B
Varie altre riserve	1		
Totale altre riserve	59.282.216		
Utili portati a nuovo	(8.180.117)		
Totale	87.003.725		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Per quanto riguarda la distribuibilità delle riserve di patrimonio netto si segnala che, in conseguenza dell'indisponibilità intervenuta nel corso del 2018 dell'importo che gli istituti finanziatori hanno forzatamente prelevato dal conto indennizzo della Società e al fine di sostenere la realizzazione dell'autostrada Cremona-Mantova tramite la controllata Stradivaria S.p.a., l'Assemblea degli azionisti di Autostrade Centro Padane nella seduta tenutasi il 29/06/2018 ha deliberato di destinare a riserva straordinaria non distribuibile l'importo di € 59.274.131.

Illustrate le variazioni intervenute nelle varie voci di patrimonio netto ed evidenziate le diverse possibilità di utilizzazione, si forniscono di seguito ulteriori informazioni sulla loro composizione.

CAPITALE SOCIALE

Al 31/12/2021 il capitale sociale è pari a € 30.000.000 ed è costituito da n. 3.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di € 10,00 cadauna. La Società non ha emesso né azioni di godimento, né obbligazioni convertibili o titoli assimilabili.

La composizione del capitale sociale è la seguente:

- sottoscrizione degli azionisti	981.268
- aumento gratuito con utilizzo riserva di rivalutazione ex Legge 72/83	15.192.760
- aumento gratuito con utilizzo riserva di rivalutazione ex Legge 413/1991	612.654
- aumento gratuito con utilizzo riserva di rivalutazione ex Legge 342/2000	9.963.000
- aumento gratuito con utilizzo riserva straordinaria	<u>3.250.318</u>
- Totale capitale sociale al 31/12/2021	30.000.000

RISERVA LEGALE

Al 31/12/2021 è di € 5.901.626 invariata rispetto all'esercizio precedente.

ALTRE RISERVE

Nel bilancio della Società chiuso al 31/12/2021 sono presenti altre riserve di patrimonio netto per un importo complessivo di € 59.282.216.

PERDITE PORTATE A NUOVO

La voce accoglie le perdite dell'esercizio 2020 pari ad € 8.180.117 che l'assemblea dei soci tenutasi il 16 luglio 2021 avente ad oggetto l'approvazione del bilancio, ne ha deliberato il riporto a nuovo.

UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO

La voce riporta la perdita risultante dal conto economico dell'esercizio 2021, per un importo di € 604.801. La consistenza del patrimonio netto al 31/12/2021 risulta pertanto pari a € 86.398.924, contro una consistenza alla fine del passato esercizio di € 87.003.725.

Fondi per rischi e oneri

Registrano una riduzione di € 49.983 e le variazioni intervenute nell'esercizio sono evidenziate nella tabella sottostante.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	600.000	600.000
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	2.558	2.558
Utilizzo nell'esercizio	52.541	52.541
Totale variazioni	(49.983)	(49.983)
Valore di fine esercizio	550.017	550.017

FONDO PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE

Nel bilancio chiuso al 31/12/2021 non sono presenti fondi per imposte.

FONDO ALTRI RISCHI E ONERI

Il fondo altri rischi e oneri è pari a € 550.017 al 31/12/2021 e accoglie gli importi accantonati dalla Società a copertura di passività potenziali di futura quantificazione relativi principalmente ad alcuni contenziosi in essere e ad oneri derivanti da esercizi precedenti. Nel corso dell'esercizio appena concluso il fondo è stato utilizzato per € 49.983. Gli utilizzi nel corso dell'esercizio hanno riguardato in teramente oneri sopravvenuti relativi a contestazioni sorte con riferimento ad esercizi precedenti.

In relazione agli elementi di valutazione disponibili e conosciuti al termine dell'esercizio, il fondo altri rischi e oneri complessivamente stanziato in bilancio è ritenuto congruo in relazione alle finalità di copertura degli oneri e degli eventuali rischi futuri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La consistenza del fondo è passata da € 103.495 al 31/12/2020 a € 107.239 al termine dell'esercizio 2021.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	103.495
Variazioni nell'esercizio	

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Accantonamento nell'esercizio	3.745
Totale variazioni	3.745
Valore di fine esercizio	107.239

Debiti

I debiti della Società alla data del 31/12/2021 ammontano ad € 558.038, contro un importo di € 744.955 al termine dell'esercizio precedente.

Si evidenzia che alla data di chiusura dell'esercizio 2021 non vi erano in essere operazioni che prevedesse l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine e non erano presenti in bilancio debiti in valuta estera.

Non vi sono debiti aventi scadenza oltre cinque anni.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	277.789	(138.459)	139.330	139.330
Debiti tributari	16.974	(1.413)	15.561	15.561
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	22.623	(166)	22.457	22.457
Altri debiti	427.569	(46.879)	380.690	380.690
Totale debiti	744.955	(186.917)	558.038	558.038

DEBITI VERSO FORNITORI

A fine esercizio la consistenza dei debiti verso fornitori per lavori, forniture e incarichi professionali eseguiti al 31/12/2021 e a tale data non ancora liquidati è pari a € 139.330 (rispetto a € 277.789 al 31/12/2020).

DEBITI TRIBUTARI

Ammontano a € 15.561 e riguardano debiti per ritenute su redditi di lavoro dipendente ed autonomo.

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA

Ammontano a € 22.457 al 31/12/2021, contro € 22.623 al 31/12/2020, e sono costituiti dai contributi dovuti agli istituti di previdenza e di sicurezza sociale conteggiati sulle retribuzioni dei dipendenti di Autostrade Centro Padane in forza a dicembre 2021.

ALTRI DEBITI

Sono passati da € 427.569 al 31/12/2020 a € 380.690 al 31/12/2021. La tabella seguente evidenzia il dettaglio delle singole posizioni debitorie.

Altri debiti	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021
Debiti verso personale dipendente	28.675	30.413
Debiti vari	398.894	350.277
Totale	427.569	380.690

Il debito verso il personale dipendente (€ 30.413) è comprensivo di:

- quattordicesima mensilità maturata nel secondo semestre 2021;
- ferie e permessi maturati ma non ancora usufruiti al 31/12/2021.

I debiti vari si riferiscono prevalentemente a importi ancora da versare per occupazioni temporanee di terreni (€ 289.630) e debiti verso amministratori (€ 30.533).

La variazione nel corso dell'esercizio è dovuta principalmente al pagamento dei debiti verso soci per utili non ritirati per € 58.948.

Ratei e risconti passivi

Registrano una riduzione di € 744.

Il saldo al 31/12/2021 è pari ad € 57 e si riferisce ad assicurazioni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nel corso dell'esercizio 2021 non sono stati conseguiti ricavi da pedaggi relativi alla gestione tipica autostradale, in quanto Autostrade Centro Padane ha cessato l'attività di concessionaria autostradale il 28 febbraio 2018.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

La tavola che segue evidenzia gli altri ricavi e proventi che nel bilancio 2021 sono stati contabilizzati per € **249.242**.

Altri ricavi e proventi	Anno 2020	Anno 2021
Proventi da progettazioni e consulenze	328.000	225.000
Rimborsi e proventi vari	269.336	20.958
Plusvalenze da alienazioni di beni strumentali	89.659	0
Sopravvenienze attive	285.062	3.284
Diritto d'uso fibre ottiche	92.773	0
Totale	1.064.830	249.242

I proventi da progettazioni e consulenze hanno riguardato nel 2021:

- il contratto di service per servizi progettuali, legali e gestionali svolto per la controllata Stradivaria S.p.a. (€ 120.000 con riferimento all'esercizio 2021);
- il service gestionale svolto per Centro Padane S.r.l. (€ 105.000 con riferimento all'esercizio 2021); società costituita nel giugno 2018 da Autostrade Centro Padane tramite conferimento di ramo d'azienda e le cui azioni sono state successivamente assegnate alle Province di Brescia e Cremona nell'ambito della distribuzione di parte delle riserve straordinarie deliberata il 27 settembre 2018 dagli azionisti di Autostrade Centro Padane.

La voce rimborsi e proventi vari (€ 20.958) si riferisce per € 15.319 a importi fatturati al nuovo concessionario Autovia Padana per rimborsi di costi sostenuti da Autostrade Centro Padane relativi a spese legali e oneri da sentenze per contenziosi nei quali è subentrata Autovia Padana.

La voce sopravvenienze attive riguarda principalmente lo storno di debiti non dovuti e note di credito ricevute.

Costi della produzione

MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2021 ammontano a € **2.727** e si riferiscono principalmente ad acquisti di carburante, cancelleria e materiali di consumo.

COSTI PER SERVIZI

I costi per servizi registrati nel 2021 sono stati pari a € **338.494**. La tavola che segue evidenzia le varie componenti confrontando i valori del 2021 con quelli del precedente esercizio.

Costi per servizi	Anno 2020	Anno 2021
Manutenzione impianti e attrezzature varie	41.989	9.454
Elaborazioni e servizi informatici	14.781	10.159
Assicurazioni	26.155	31.377
Spese legali e notarili	146.212	15.480
Spese bancarie e amministrative	578	786
Utenze (energia elettrica, acqua, ...)	25.016	33.092
Servizi di pulizia	6.592	7.321
Spese postali e telefoniche	2.821	2.259
Competenze e rimborsi amministratori e sindaci	103.860	104.269
Buoni pasto personale dipendente	1.279	1.557
Formazione, aggiornamento e controlli sanitari	320	540
Prestazioni professionali diverse	77.266	102.657
Spese varie	33.378	19.543
Totale	480.247	338.494

COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Nell'esercizio 2021 ammontano a € **11.755** e si riferiscono prevalentemente al noleggio di un'autovettura assegnata ad un dipendente.

COSTI PER IL PERSONALE

Nel bilancio chiuso al 31/12/2021 ammontano complessivamente a € **343.371** e riguardano le seguenti voci:

- Salari e stipendi per € 239.875;
- Oneri sociali per € 77.756;
- TFR e previdenza integrativa € 25.498.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Nell'esercizio 2021 sono stati contabilizzati ammortamenti per un importo complessivo pari a € **1.945**.

AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

L'ammortamento 2021 delle immobilizzazioni immateriali è pari a zero.

AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Ammortamento tecnico	Anno 2020	Anno 2021
Fabbricati	-	-
Impianti e macchinari	24.641	-
Automezzi aziendali	-	-

Attrezzature tecniche e varie	-	-
Attrezzature invernali	-	-
Macchine d'ufficio	1.704	1.841
Attrezzature varie e minute	107	104
Totale	26.452	1.945

Si rimanda a quanto evidenziato nella sezione "Criteri di valutazione" e nel commento alla voce immobilizzazioni materiali dell'attivo dello stato patrimoniale per quanto riguarda i criteri di ammortamento adottati.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Nell'esercizio 2021 ammontano a € **32.945** e si riferiscono principalmente ad imposta IMU per € 8.288, contributi sindacali € 3.225, tassa sui rifiuti € 6.689 altre imposte e tasse e diritti camerali per € 5.468, sanzioni per € 2.820.

Proventi e oneri finanziari

ALTRI PROVENTI FINANZIARI

Nell'esercizio 2021 ammontano a € **49.140** e si riferiscono quasi interamente agli interessi attivi maturati sul finanziamento concesso alla società controllata.

ALTRI ONERI FINANZIARI

Nell'esercizio 2021 ammontano a € **13.996** e si riferiscono per € 13.924 a minusvalenze relative al rimborso di quote di fondi comuni d'investimento.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Le rettifiche di valore di attività finanziarie sono ascrivibili alle seguenti variazioni:

- Svalutazione della partecipazione nella società controllata Stradivaria S.p.A. in base alla quota della perdita dell'esercizio chiuso al 31.12.2021 per un importo pari ad € 157.950.

Si rimanda alla sezione a commento delle Immobilizzazioni finanziarie per ulteriori dettagli.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Non vi sono imposte correnti rilevate nell'esercizio in quanto non ne sussistono i presupposti. La società è in perdita fiscale ai fini IRES e in imponibile negativo ai fini IRAP.

Imposte anticipate

Come già indicato nei criteri di valutazione, le imposte anticipate sono iscritte a bilancio dalla Società solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. In particolare, nel bilancio chiuso al 31/12/2021 non sono state prudenzialmente iscritte le imposte anti-cipate il cui recupero potrebbe avvenire solo in presenza di redditi imponibili fiscali negli esercizi 2022 e successivi; si tratterebbe di imposte anticipate Ires per un importo complessivo di circa 5,8 milioni di euro (conteggiate utilizzando l'aliquota del 24%) relative principalmente a:

- perdita fiscale dell'anno 2019;
- perdita fiscale dell'anno 2018 (termine della concessione dell'autostrada A21 Piacenza-Brescia) conseguente alla completa deducibilità in tale esercizio delle spese di manutenzione dell'impianto autostradale sostenute nel periodo 2013-2017 e non precedentemente fiscalmente deducibili;
- oneri finanziari sostenuti nel periodo 2012-2018 eccedenti la quota deducibile del 30% del reddito operativo lordo;
- accantonamenti effettuati al fondo altri rischi e oneri.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario presenta le variazioni, positive e negative, delle disponibilità liquide avvenute nel 2021; di seguito si descrivono i principali flussi finanziari derivanti dall'attività operativa, da quello d'investimento e dall'attività di finanziamento.

FLUSSI FINANZIARI DA ATTIVITÀ OPERATIVA

I flussi finanziari derivanti dall'attività operativa hanno fatto registrare nell'esercizio chiuso al 31/12 /2021 una variazione positiva pari a € 118.456 dovuta principalmente all'incasso dei crediti.

FLUSSI FINANZIARI DA ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO

Nel 2021 il flusso finanziario derivante dall'attività di investimento ha riguardato la concessione di un'ulteriore tranche di finanziamento fruttifero alla controllata pari a € 500.000 e l'investimento in attività finanziarie non immobilizzate per € 4.988.866.

FLUSSI FINANZIARI DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO

Nel 2021 non vi sono stati flussi finanziari derivante dall'attività di finanziamento.

VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La sommatoria dei flussi finanziari dell'attività operativa, di investimento e di finanziamento relativi al 2021 ha comportato un decremento delle disponibilità liquide pari a € 5.391.126, passando da € 18.953.472 di inizio esercizio a € 13.562.346 al 31 dicembre 2021.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito si forniscono le altre informazioni richieste in nota integrativa dalle disposizioni contenute nel codice civile.

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Dirigenti	2
Impiegati	1
Totale Dipendenti	3

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi lordi complessivi, al netto dei contributi previdenziali, spettanti agli Amministratori e ai membri del Collegio sindacale inclusi nella voce di conto economico "B.7) Costi della produzione per servizi".

	Amministratori	Sindaci
Compensi	48.320	49.140

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427 comma 16-bis del codice civile si evidenziano i compensi lordi complessivi spettanti alla società di revisione per la certificazione del bilancio di esercizio, del bilancio consolidato e del controllo contabile, inclusi nella voce di conto economico "B.7 Costi della produzione per servizi".

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	18.000
Altri servizi di verifica svolti	1.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	19.000

Titoli emessi dalla società

Autostrade Centro Padane non ha emesso azioni di godimento, né prestiti obbligazionari, né alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18, del codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Società non ha emesso alcun strumento finanziari di cui all'art. 2427 n. 19, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 comma 9 del codice civile, si evidenzia che al 31 dicembre 2021 è ancora in essere il pegno costituito nel 2013 sulle azioni di Società di progetto Brebemi possedute da Autostrade Centro Padane e dalla stessa date in garanzia a fronte dell'adempimento delle obbligazioni della società partecipata derivanti dalla sottoscrizione del finanziamento concesso a Brebemi dagli istituti di credito; al momento della costituzione del pegno il valore nominale di tali azioni era pari a € 3.745.000.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del presente bilancio non sussistono patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 2427 n. 20 e n. 21 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

In relazione agli obblighi informativi previsti dall'entrata in vigore del D.Lgs. n. 173/2008, si evidenzia che non sono state poste in essere transazioni con parti correlate che non rispettino le condizioni di mercato. Con riferimento in particolare ai rapporti con l'impresa controllata Stradivaria si rimanda a quanto già descritto nella presente nota e nella relazione sulla gestione.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento alla situazione di emergenza sanitaria dovuta al perdurare della diffusione del virus covid-19 la stessa non ha avuto effetti significativi sulla situazione patrimoniale ed economico finanziaria della società.

Per quanto riguarda gli eventi relativi al contenzioso instauratosi con gli istituti bancari in seguito alla loro decisione di incamerare l'importo di € 34.274.131 come onere di scioglimento anticipato del finanziamento a lungo termine sottoscritto nel 2008 si rimanda a quanto indicato in dettaglio nella specifica sezione della relazione sulla gestione.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La Società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione in strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI SOCIETÀ

In relazione agli obblighi di informativa previsti dal codice civile si informa che Autostrade Centro Padane non è soggetta ad attività di controllo, direzione o coordinamento da parte di altre società od enti. La Società esercita invece attività di controllo, direzione e coordinamento sulla partecipata Stradivaria S.p.a..

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'articolo 1 commi 125-129 della Legge 124/2017, successivamente integrata dal D.L. 113 /2018 e dal D.L. 135/2018, in relazione all'informativa relativa a "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque ai vantaggi economici di qualunque genere" erogati dalle pubbliche amministrazioni e da una serie di soggetti a queste assimilati con cui la Società intrattiene rapporti economici, si segnala che la società non ha ricevuto nell'esercizio 2021 alcuna somma riconducibile a quanto indicato nella norma sopra indicata.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il progetto di bilancio che si sottopone all'approvazione degli azionisti chiude con una perdita di esercizio di € 604.801; si propone di coprire la perdita di esercizio di € 604.801 e le perdite portate a nuovo di € 8.180.117 mediante utilizzo della "riserva straordinaria".

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, i flussi di cassa e il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Cremona lì, 17 maggio 2022

Il Consiglio di Amministrazione

Dichiarazione di conformità del bilancio

"Il sottoscritto RUGGERI DR. FABRIZIO, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340 /2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società".

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE REDATTA AI SENSI DELL’ART. 2429, CO. 2, C.C.
ED ESTESA ALL’ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL’APPROVAZIONE DEL
BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale ha svolto il controllo di legalità e ha vigilato sul rispetto dei principi di corretta amministrazione nonché sull’adeguatezza dell’assetto organizzativo, amministrativo e contabile tenuto conto che la revisione legale dei conti è stata affidata alla società di revisione EY S.p.A..

Nel corso dell’esercizio chiuso al 31.12.2021 la nostra attività si è ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

In particolare abbiamo:

- vigilato sull’osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, con particolare riferimento ai presupposti di cui all’art. 2364, 2° comma, c.c. che consentono il differimento del termine di approvazione del bilancio ai 180 giorni dalla chiusura dell’esercizio e conseguente verifica di compatibilità rispetto allo statuto sociale;
- partecipato alle Assemblee dei Soci e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione; tali adunanze si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le stesse possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l’integrità del patrimonio sociale e la continuità aziendale; durante le rituali verifiche e in sede di partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ha comunque provveduto, per quanto necessario, a svolgere le proprie osservazioni e a fornire le opportune raccomandazioni, a supporto dell’operato dell’Amministrazione;
- ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalla sua controllata, non rilevando l’esistenza di operazioni atipiche o inusuali;
- mantenuto rapporti con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti: in tale ambito non

sono emersi dati ed informazioni che debbano essere evidenziati in modo specifico da parte del Collegio Sindacale nella presente Relazione, considerato che è responsabilità del revisore la valutazione dell'adeguatezza delle poste valutative di bilancio e l'indagine circa la presenza di errori significativi che ne possano inficiare il contenuto e la conseguente rappresentazione dei fatti aziendali ai terzi;

- effettuato l'attività di vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società e a tale riguardo abbiamo riferito durante le periodiche verifiche;
- valutato l'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione; anche a tale riguardo, non abbiamo osservazioni da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 del codice civile, ne risulta che siano state inoltrate denunce ex art. 2409 del codice civile.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi ulteriori rispetto a quelli già evidenziati tali da richiederne la menzione nella presente relazione. Nel corso dell'attività di vigilanza, si è mantenuta attenzione sulla vertenza che vede contrapposta la vostra Società alle Banche finanziatrici in conseguenza del prelievo, ritenuto indebito, operato sul conto corrente indennizzo vincolato al soddisfacimento del finanziamento stesso. In relazione al prelievo dell'anzidetta somma, la Società ha deliberato nel corso delle assemblee societarie, di volta in volta chiamate all'approvazione dei relativi bilanci, di sottoporre a vincolo di indisponibilità una quota equivalente delle riserve straordinarie. Considerato il rinvio della causa disposta dal Presidente di Sezione all'autunno 2023, non si ravvisano ad oggi segnali che consentano una differente allocazione degli importi resi indisponibili a riserva. In ogni caso il Collegio ribadisce che ogni utilizzo o distribuzione delle riserve, ferme restando le facoltà in capo agli amministratori ed ai soci, debba essere preventivamente assentita dagli organismi di revisione e di controllo.

Altresì rilevante continua ad essere il supporto che la vostra Società ha fornito nel corso del 2021 alla controllata Stradivaria con la quale è tutt'ora in corso una significativa interlocuzione finalizzata a risolvere consensualmente la convenzione autostradale.

In relazione agli accadimenti successivi alla chiusura dell'esercizio, il Collegio, tenuto conto della particolare fase storica della Società, rimanda a quanto illustrato nella relazione sulla gestione dagli Amministratori, peraltro richiamato dalla Società di Revisione nella propria Relazione al Bilancio,

circa la continuità aziendale.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale. Le risultanze complessive del progetto di bilancio 2021 vengono di seguito poste a raffronto con quelle dell'esercizio chiuso al 31.12.2020.

STATO PATRIMONIALE	Bilancio 2021	Bilancio 2020
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	34.328.779	33.919.122
C) Attivo circolante	53.283.383	54.530.107
D) Ratei e risconti	2.113	3.747
Totale attivo	87.614.275	88.452.976
A) Patrimonio netto	86.398.924	87.003.725
B) Fondi per rischi e oneri	550.017	600.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	107.239	103.495
D) Debiti	558.038	744.955
E) Ratei e risconti	57	801
Totale passivo	87.614.275	88.452.976
CONTO ECONOMICO	Bilancio 2021	Bilancio 2020
A) Valore della produzione	249.242	1.064.830
B) Costi della produzione	731.237	930.330
Differenza tra valori e costi della produzione	-481.995	134.500
C) Proventi e oneri finanziari	35.144	17.634
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-157.950	-8.332.251
Risultato prima delle imposte	-604.801	-8.180.117
Imposte sul reddito dell'esercizio	0	0
Utile dell'esercizio	-604.801	-8.180.117
RENDICONTO FINANZIARIO	Bilancio 2021	Bilancio 2020
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa	118.456	-1.070.856
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	-5.509.582	-3.901.069
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	0	-4.025.942
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	-5.391.126	-8.997.867
Disponibilità liquide a inizio esercizio	18.953.472	18.953.472
Disponibilità liquide a fine esercizio	13.562.346	18.953.472

Il Consiglio di Amministrazione ha esposto, nella nota integrativa, i criteri seguiti per la redazione del bilancio e ha analizzato in maniera dettagliata le singole voci dello stato patrimoniale, del conto economico e del rendiconto finanziario, ponendo in evidenza le principali variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Nella relazione sulla gestione sono esposte le tematiche aziendali e le politiche societarie che hanno contraddistinto l'esercizio 2021, il cui risultato di esercizio risente della riduzione di ricavi, anche di natura non ricorrente, a fronte di una rigidità dei costi di struttura già peraltro attenzionati al Consiglio di Amministrazione chiamato ad individuarne adeguate misure di contenimento.

Con riferimento ai compiti di nostra competenza, abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2021, nonché la Nota integrativa e la Relazione sulla gestione. Abbiamo vigilato sull'impostazione generale data al bilancio e sulla sua conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura.

La revisione legale dei conti è stata effettuata dalla citata Società di revisione che in data 26.5.2022 ha rilasciato la propria Relazione contenente un giudizio senza modifica. Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2021 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Tenuto conto delle considerazioni svolte nella presente relazione il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2021 nonché sulla proposta in ordine alla copertura delle perdite di esercizio formatesi al 31.12.2020 per € 8.180.117 e al 31.12.2021 per € 604.801 mediante utilizzo della "riserva straordinaria".

Cremona, lì 26.5.2022

Il Collegio Sindacale

Dott. Simone Allodi – Presidente

Rag. Carlo Fogliata – Sindaco Effettivo

Dott.sa Ilaria Valeri – Sindaco Effettivo

Il sottoscritto Ruggeri Dr. Fabrizio, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.



Building a better
working world

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Cremona – Autorizzazione n. 2/99009060 del 06.09.1999 emanata dall’Agenzia delle Entrate di Cremona.

Autostrade Centro Padane S.p.A.

Bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2021

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell’art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti di
Autostrade Centro Padane S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Autostrade Centro Padane S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori di Autostrade Centro Padane S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Autostrade Centro Padane S.p.A. al 31 dicembre 2021, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

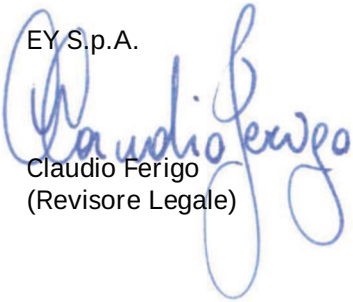
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Autostrade Centro Padane S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Autostrade Centro Padane S.p.A. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Brescia, 26 maggio 2022

EY S.p.A.



Claudio Ferigo
(Revisore Legale)

Il sottoscritto Ruggeri Dr. Fabrizio, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.